

ANNUNCI LEGALI

AVVISI DI NOMINA

Comune di Tricerro (Vercelli)

Lavori di costruzione parco acquatico in strada per Ronsecco - Individuazione R.U.P.

Il Sindaco

informa

che con deliberazione G.C. n 7 del 28/01/2009, resa immediatamente eseguibile, è stato individuato il R.U.P. dei lavori di cui all'oggetto nella persona del segretario comunale Gagliardi Dott.ssa Daniela.

Il Sindaco

Ezio Borgogna

TARIFFE EROGAZIONE SERVIZI

Totalgaz Italia S.r.l. - Roma

Comunicazione tariffa massima gas di petrolio liquefatto (GPL) distribuito a mezzo rete canalizzata sita in Levice (CN).

La Totalgaz Italia S.r.l., rende nota la tariffa massima applicabile ai clienti della Rete Canalizzata a GPL nel Comune di Levice a decorrere dal 1/1/2009:

Euro/metro cubo 2,482961 + IVA tutti gli usi.

Il Direttore Commerciale
Francesco Lupi

ALTRI ANNUNCI

Azienda sanitaria locale "TO2"

Bando pubblico per l'accreditamento nella conferenza aziendale di partecipazione dell'ASL TO2 degli organismi di rappresentanza degli utenti, del terzo settore e dell'imprenditorialità sociale.

E' indetto avviso, in attuazione dell'art. 10 della L.R. 6/8/07, n. 18 e della D.G.R. e della D.G.R. n. 16-9683 del 30/9/08, per l'accreditamento alla conferenza di partecipazione dell'ASL TO2 dei seguenti organismi:

- associazioni di tutela degli utenti che operano nella città di Torino;
- associazioni dell'imprenditorialità sociale;
- associazioni di volontariato.

Possono partecipare coloro in possesso dei seguenti requisiti:

- associazioni di tutela degli utenti che operano nella città di Torino;
- enti/aziende dell'imprenditorialità sociale che operano nell'ambito delle attività dell'ASL TO2 promuovendo iniziative di miglioramento della qualità dell'ASL TO2;
- associazioni di volontariato iscritte nel registro regionale del volontariato e che operano in convenzione con l'ASL TO2 nei seguenti settori di attività: attività di volontariato in ospedale, disabilità, anziani, materno infantile, salute mentale, tossicodipendenze, immigrazione.

Gli organismi interessati a partecipare al bando dovranno pervenire a mezzo raccomandata la loro candidatura redatta su carta intestata e sottoscritta dal legale rappresentante, all'Ufficio Protocollo dell'ASL TO2, c.so Svizzera, 164 -10149 Torino entro e non oltre le ore 12,00 del decimo giorno successivo alla presente pubblicazione.

I criteri di accreditamento e le modalità di presentazione della domanda sono descritti nel bando integrale disponibile presso la S.C. Affari Generali, c.so Svizzera, 164 -10149 Torino (tel 011 439.3831-3873) o richiesto all'indirizzo di posta elettronica: affarigenerali@aslto2.it.

Il Direttore generale
Giulio Fornero

Comune di Bosia (Cuneo)

Deliberazione Consiglio Comunale n. 14 /22.12.2008 "Classificazione nuovo tratto di strada Baraida".

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1. di approvare l'inserimento nell'elenco delle strade comunali del tratto di strada (ex interpodereale S.Maurizio) evidenziato nell'allegata planimetria dal tratto dalla Provinciale n. 31 fino all'incrocio con la strada comunale Baraida;

2. il tratto di strada qui classificato comunale è di circa ml 250 del Foglio 3 del Comune di Bosia (evidenziato nella allegata planimetria ed evidenziata in rosso); il

nuovo tratto di strada comunale assume il nome di strada Baraida ;

3. Di pubblicare il presente atto sul B.U.R. ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 L.R. 86/96.

Con successiva ed unanime votazione il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile.

Comune di Bosia (Cuneo)

Deliberazione Consiglio Comunale n. 15/22.12.2008 - Sdemianizzazione parte strada vicinale Capina, località Ceva.

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1. Di declassificare e sdemanializzare il tratto della strada vicinale Capina evidenziato nell'allegata planimetria di mq 214,00 censito a catasto terreni a seguito di frazionamento approvato il 29.08.2008 con prot. CN0294470 identificato nella particella n. 496 Foglio 6 di Bosia.;

2. Di motivare il presente atto dato che il tracciato di strada Capina nella cartografia catastale non rappresenta più la situazione reale dei fatti ;

3. Di pubblicare il presente atto sul B.U.R. ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 L.R. 86/96.

Con successiva ed unanime votazione il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile

Comune di Candelo (Biella)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 22/12/2008 "Approvazione del Regolamento comunale per il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti radioelettrici e per la minimizzazione dell'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici".

L'Assessore all'Urbanistica ,

(omissis)

formula la seguente proposta di

delibera

Per i motivi indicati in premessa:

1) Di approvare il "Regolamento comunale per il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti radioelettrici e per la minimizzazione dell'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici" così come redatto dall'incaricato Dott. Stefano Roletti, acquisito agli atti d'ufficio in data 17/07/2008 prot. 11537, dando atto che tale documento, con i relativi elaborati e i documenti integrativi, costituiranno l'originale ;

2) Di dare atto che il suddetto regolamento risulta costituito dai seguenti elaborati:

1. Relazione tecnica,
2. Elenco 1 - Aree sensibili, zone di installazione condizionata e zone di attrazione – Impianti per telefonia mobile e telecomunicazione;
3. Elenco 2 - Aree sensibili, zone di vincolo, zone di installazione condizionata e zone di attrazione – Impianti per radiodiffusione sonora e televisiva;
4. Tavola 1.a Planimetria Generale – Ovest - Im-

pianti per telefonia mobile e telecomunicazione;

5. Tavola 1.b Planimetria Generale - Est - Impianti per telefonia mobile e telecomunicazione;

6. Tavola 2.a Planimetria Generale - Ovest - Impianti per radiodiffusione sonora e televisiva;

7. Tavola 2.b Planimetria Generale - Est - Impianti per radiodiffusione sonora e televisiva.

3) Di dare atto altresì che gli elaborati integrativi al Regolamento di che trattasi, che non hanno contenuto regolamentare, ma sono elementi di ausilio all'uso del Regolamento, risultano essere:

1. Prontuario orientativo d'installazione impianti radioelettrici;

2. Guida iter autorizzativo impianti radioelettrici;
Tavola 3 - Impianti per telefonia mobile telecomunicazione Impianti per radiodiffusione sonora

4) Di demandare in oltre al Responsabile del Settore III gli adempimenti derivanti dalla presente deliberazione riguardanti la pubblicazione degli avvisi presso il BUR e all'Albo Pretorio Comunale;

5) Di dare atto che il presente provvedimento non comporta visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. approvato con *D.Lgs. del 18.08.2000 n. 267* in quanto non comporta maggiore spesa o modifica di entrata al bilancio corrente;

6) Di dare atto inoltre che il responsabile del procedimento è il Geom. Orso Giansandro, in qualità di Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Candelo.

L'Assessore all'Urbanistica
Giovanni Chilà

Comune di Candiolo (Torino)

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale n.39, in data 12 settembre 2008 – esecutiva il 27 settembre 2008 – approvazione definitiva ai sensi dell'art.41bis, 6° comma, della L.R.56/77 e ss.mm.ii. e degli artt.28 e 30 della L.5.8.78 n.457, di piano di recupero di libera iniziativa, in zona B9 di P.R.G.C., via Solferino n.17.

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 39, in data 12 settembre 2008 – esecutiva il 27 settembre 2008 – approvazione definitiva ai sensi dell'art.41bis, 6° comma, della L.R.56/77 e ss.mm.ii. e degli artt.28 e 30 della L. 5.8.78 n. 457, di piano di recupero di libera iniziativa, in zona B9 di P.R.G.C., via Solferino n.17.

Comune di Cannobio (Verbano Cusio Ossola)

Deliberazione del Consiglio comunale n. 75 del 23.12.2008. Approvazione della modifica del Regolamento edilizio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera

1) Di approvare le modifiche degli articoli del regolamento edilizio vigente così come indicato nell'allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

2) di approvare, conseguentemente e contestualmente il nuovo testo coordinato ed aggiornato del regolamento edilizio, contenente le modifiche e le integrazioni di cui al punto precedente, che allegato sotto la lettera "B" forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

Comune di Carmagnola (Torino)

Avviso di vendita beni immobili siti in Frazione Tuninetti, mediante asta pubblica - I esperimento.

È indetta un'asta pubblica per il giorno 05/03/2009 alle ore 10,00 per la vendita dei seguenti terreni per singoli lotti:

Lotto n. 1: Fg. 107, Mappali n. 180 e n. 181 - mq complessivi 294 – aree agricole – prezzo base d'asta € 2.000,00;

Lotto n. 2: Fg. 107, Mappali n. 240, n. 241, n. 171, n. 172, n. 431, n. 433 e n. 435, mq complessivi 7.644 – aree a servizi – prezzo base d'asta € 115.000,00.

Aggiudicazione con il metodo delle offerte segrete in aumento sul prezzo base d'asta.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12,00 del giorno 4/3/2009 all'Ufficio Protocollo del Comune di Carmagnola seguendo le modalità di partecipazione contenute nel bando integrale depositato presso l'Ufficio Patrimonio o sul sito www.comune.carmagnola.to.it.

Informazioni 0119724266.

Il Direttore di Ripartizione
Ufficio Patrimonio
Domenico Spina

Comune di Castelnuovo Scrivia (Alessandria)

Variante Generale al PRGC. Adozione Progetto Definitivo.

Il Sindaco

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 25.11.2008 di adozione della variante al PRGC;

Visti gli artt. 15 e 17 della L.R. n. 56/1977 e s.m.i.;

rende noto

Che la deliberazione del C.C. n. 50 del 25.11.2008 di adozione della variante al PRGC, nonché gli elaborati tecnici, è depositata presso la Segreteria di questo comune per 30 giorni consecutivi, dal 22.01.2009 al 20.02.2009, durante i quali chiunque potrà prenderne visione nei seguenti orari:

nei giorni feriali dalle ore 10,00 alle ore 12,00

nei giorni festivi dalle ore 9,00 alle ore 10,00

Che la predetta deliberazione, ed i relativi elaborati tecnici, è pubblicata per estratto all'Albo pretorio del Comune nello stesso periodo.

Castelnuovo Scrivia, li 22.01.2009

Il Sindaco
Gianni Tagliani

Comune di Cirie' (Torino)

Procedura ad evidenza pubblica per l'assegnazione di autorizzazioni per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente.

Si informa che sono indette:

- Procedura ad evidenza pubblica per il rilascio di n. 2 autorizzazioni per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente effettuato con autovettura;

- Procedura ad evidenza pubblica per il rilascio di n. 1 autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio

con conducente effettuato con autovettura attrezzata al trasporto di soggetti diversamente abili.

Termine per la presentazione delle domande:
23.02.2009

Il bando integrale è disponibile presso l'ufficio Attività Economiche del Comune di Ciriè o sul sito www.cirie.net.

Comune di Ciriè (Torino)

Procedura ad evidenza pubblica per l'assegnazione di n. 18 autorizzazioni per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande.

Si informa che è indetta:

Procedura ad evidenza pubblica per il rilascio di n. 18 autorizzazioni per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande.

Termine per la presentazione delle domande:
28.02.2009.

Il bando integrale è disponibile presso l'ufficio Attività Economiche del Comune di Ciriè o sul sito www.cirie.net.

Comune di Costigliole Saluzzo (Cuneo)

Avviso d'asta pubblica per alienazione immobili.

Il Responsabile del Servizio Tecnico

In esecuzione della deliberazione del C.C. n. 35 del 24/09/2007, della deliberazione della G.C. n. 140 del 22/12/2008 e della determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 22 del 03/02/2009

rende noto che

E' indetta asta pubblica – quarto esperimento, per la vendita dei seguenti immobili (alloggi) ubicati in palazzo di proprietà del Comune, in Costigliole Saluzzo, Via Vittorio Veneto n. 77:

Lotto C	€ 90.396,80
Lotto D	€ 83.574,40
Lotto F	€ 168.854,40
Lotti H e I	€ 142.958,80

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio e sul sito internet del Comune (www.comune.costiglolesaluzzo.cn.it).

Scadenza ore 12,00 del 26/02/2009.

Costigliole Saluzzo li, 03/02/2009

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Giuseppe Moi

Comune di Moncalieri (Torino)

Approvazione del progetto definitivo di Piano Particolareggiato Santa Maria in contestuale Variante n. 46 al vigente PRGC.

(omissis)

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

di approvare il seguente schema di deliberazione le cui premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

1. Di dare atto che, nei termini di pubblicazione e deposito del progetto preliminare di Piano Particolareggiato in contestuale Variante urbanistica n. 46 al vigente P.R.G.C. adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 78 del 29.05.2008 non sono pervenute osservazioni e proposte neanche in ordine alla compatibilità ambientale ex L.R. n. 40/98 e s.m.i. dei contenuti della succitata variante;

2. Di approvare, ai sensi e per i fini del combinato disposto dagli artt. 17 comma 7 e 40 comma 6 della L.R. n. 56/77 e s.m.i., il progetto definitivo di Piano Particolareggiato "Santa Maria – Area Trcb*" in contestuale variante parziale n. 46 al vigente PRGC redatto dal Settore Urbanistica di questo Comune e costituito dagli elaborati di seguito elencati, allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale :

- Fascicolo unico composto dalla "Relazione illustrativa", dalla "Relazione finanziaria" e relativi "Allegati";
- Relazione ad oggetto: "Documentazione di analisi per l'aggiornamento della carta di sintesi del vigente P.R.G.C. relativo all'area normativa Trcb in borgata Santa Maria";
- Norme Tecniche di Attuazione;
- Tav. n. 1 ad oggetto: "Inserimento del progetto su fotopiano"
- Tav. n. 2 ad oggetto: "Inquadramento territoriale" - scala 1 : 5.000;
- Tav. n. 3 ad oggetto: "Estratti cartografici" - scala 1 : 2.000 e 1 : 1.500;
- Tav. n. 4 ad oggetto: "Planimetria di progetto" - scala 1 : 500;
- Tav. n. 5 ad oggetto: "Stato di fatto e progetto" - scala 1 : 1.000;
- Tav. n. 6 ad oggetto: "Progetto" - scala 1 : 500;
- Tav. n. 7 ad oggetto: "Destinazione urbanistiche" - scala 1 : 500;
- Tav. n. 8 ad oggetto: "Opere di urbanizzazione - I" - scala 1 : 500;
- Tav. n. 9 ad oggetto: "Opere di urbanizzazione - II" - scala 1 : 1000;
- Tav. n. 10 ad oggetto: "Particellare di esproprio" - scala 1 : 500;
- Tav. n. 11a ad oggetto: "Comparto A - Pianta e tipologie alloggi - I" scala 1 : 200;
- Tav. n. 11b ad oggetto: "Comparto A - Pianta e tipologie alloggi - II" scala 1 : 200;
- Tav. n. 12a ad oggetto: "Comparto A - Prospetto e sezioni - I" scala 1 : 500, 1 : 200 e 1 : 50;
- Tav. n. 12b ad oggetto: "Comparto A - Prospetto e sezioni - II" scala 1 : 500, 1 : 200 e 1 : 50;
- Tav. n. 13a ad oggetto: "Inserimento ambientale - I"
- Tav. n. 13b ad oggetto: "Inserimento ambientale - II"
- Tavola C2.2 del PRGC ad oggetto: "Utilizzazione del suolo comprendente l'intero territorio comunale", scala 1 : 5.000 aggiornata e modificata;
- Tavola C3.21 del PRGC ad oggetto: "Utilizzazione del suolo comprendente l'intero territorio comunale", scala 1 : 2.000 aggiornata e modificata;
- Tavola C3.22 del PRGC ad oggetto: "Utilizzazione del suolo comprendente l'intero territorio comunale", scala 1 : 2.000 aggiornata e modificata;

- Elaborato 15 del P.R.G.C. ad oggetto: "Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e della idoneità all'utilizzazione urbanistica", scala 1 : 10.000, aggiornato e modificato;

- Elaborato 15.2 del P.R.G.C. ad oggetto: "Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e della idoneità all'utilizzazione urbanistica", scala 1 : 5.000, aggiornato e modificato;

- Verifica di compatibilità acustica;
- Studio di clima acustico;

(omissis)

Il Dirigente del Settore Urbanistica
Giuseppe Pomero

Comune di Oglianico (Torino)

Lavori di realizzazione canale scolmatore Rio Crosa-Levesa in località Vesignano. Liquidazione acconto pari al 80% delle indennità presunte di espropriazione, di servitù e di occupazione. Codice CUP E25H05000070002

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Premesso : (omissis)

Visti i valori agricoli medi determinati ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. dalla Commissione Provinciale Espropri della Provincia di Torino per l'anno 2008;

Accertato che i terreni sono ubicati all'interno di zone agricole e di zone omogenee di tipo E ed F di cui al D.M. 2 aprile 1968, n. 1444, definite dallo strumento urbanistico vigente;

Constatato che, al fine della determinazione dell'indennità provvisoria, le aree espropriate sono classificabili come aree agricole e pertanto dovranno essere indennizzate ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

Considerato che, a norma dell'art. 20 comma 6 del D.Lgs 327/2001 e s.m.i., il proprietario che abbia condiviso le indennità di esproprio ha diritto a ricevere un acconto pari all'80% dell'indennità accettata;

Dato che le superfici in esproprio risultano di proprietà delle ditte elencate nel prospetto allegato costituente parte integrante del presente provvedimento;

Richiamato il D.P.R. n. 327/2001 come modificato dal D.Lgs. n. 302/2002;

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 21.06.2007 di individuazione Settori Funzionali del Comune di Oglianico;

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 28 del 23.06.2007 con la quale, in relazione al disposto dell'art. 169 e 183 comma 9, del D.Lgs. n°267/00, si è provveduto ad individuare, per ciascun responsabile di servizio, i capitoli che sono affidati alla sua gestione per l'esercizio finanziario 2007;

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 12.12.2008 di approvazione bilancio di previsione 2009 e pluriennale 2009-2011;

Ritenuto che l'adozione del presente provvedimento compete al funzionario responsabile del settore ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;

Acquisito ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 151 - 4^ comma del D.Lgs 267/2000 il visto attestante la copertura finanziaria rilasciata dal responsabile del settore finanziario;

determina

1. Di approvare la sopra riportata narrativa, che si intende qui richiamata costituente parte integrante e sostanziale della presente determina;

2. Di pagare gli aventi diritto, ai fini dell'emissione del decreto definitivo di esproprio, ed in relazione all'accettazione dell'indennità espropriativa proposta, nonché dell'avvenuto accertamento della piena e libera proprietà degli immobili, le somme riportate nell'allegato elenco (Allegato 1) con le modalità richieste, comprensive degli aumenti previsti dalle norme vigenti, quale acconto pari al 80% dell'indennità presunta;

3. Di introitare la somma di € 5.569,09 dal Comune di Rivarolo C.se. (Det. N. 669 del 18/12/2008), alla risorsa 3.05.3149 ca.p 3149 avente ad oggetto "trasferimento dal Comune di Rivarolo per indennità di esproprio (Scolmatore)";

4. Di dare atto che la spesa presunta di € 5.569,09 relativa agli indennizzi dovuti ai proprietari delle aree interessate da piano particellare di esproprio, rientra nel quadro economico di spesa di progetto ed è imputata all'intervento n. 1.09.01.05 (cap. 1999) "Indennità di esproprio" del Bilancio di previsione anno 2009, gestione residui passivi;

5. Di dare atto che il responsabile del procedimento espropriativo e competente dell'adozione di ogni provvedimento conclusivo del procedimento espropriativo in oggetto è il Geom. Simonetta Laura;

6. Di dare atto che la presente determina sarà pubblicata all'Albo Pretorio Comunale e per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

7. Di dare atto che ai fini della trasparenza avverso il contenuto del presente atto, gli interessati, ai sensi dell'art. 3 c.4 della L. 241/90, potranno presentare ricorso al competente TAR entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica dello stesso.

Oglianico, lì 2 febbraio 2009

Il Responsabile del Servizio
Laura Simonetta

Comune di Passerano Marmorito (Asti)

Approvazione modifica art. 31 del Regolamento Edilizio comunale ai sensi dell'art. 4, comma 1bis, del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.. Deliberazione Consiglio Comunale n. 08 del 19/01/2009.

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1. Di approvare la modifica al comma 2bis dell'art 31 del Regolamento Edilizio comunale vigente come di seguito indicato:

"2bis. Per gli edifici di nuova costruzione, ai sensi del comma 1bis dell'articolo 4 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., ai fini del rilascio del permesso di costruire, deve essere prevista l'installazione di impianti per la produzione di

energia elettrica da fonti rinnovabili, in modo tale da garantire una produzione energetica non inferiore a 1 kW per ciascuna unità abitativa, compatibilmente con la realizzabilità tecnica dell'intervento e che per i fabbricati industriali, di estensione superficiale non inferiore a 100 metri quadrati, la produzione energetica minima è di 5 kW. Di norma i pannelli fotovoltaici dovranno essere collocati sul tetto dell'edificio e non dovranno prospettare verso vie e spazi pubblici; è comunque esclusa l'installazione sulle pareti del fabbricato.”.

2. Di dichiarare che il testo approvato è conforme al Regolamento Edilizio tipo formato dalla Regione Piemonte e approvato con D.C.R. 29/07/1999 n. 548-9691;

3. Di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 08/07/1999 n. 19.

Comune di Rivarone (Alessandria)

Approvazione definitiva del Piano di Zonizzazione acustica del territorio del Comune di Rivarone.

Il Sindaco

Vista la Legge 447/1995, la Legge Regionale 20 ottobre 2000 n. 52 e la DGR 85/3802 del 06/08/2001;

rende noto

Che con atto consiliare n. 17 in data 29 novembre 2008 è stato approvato in via definitiva il Piano di Zonizzazione acustica del territorio del Comune di Rivarone.

Il Sindaco

Massimo Ponta

Comune di Rivoli (Torino)

Estratto di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 144 del 18/12/2008, di approvazione di piano di recupero di iniziativa privata di immobili di proprietà dei signori Cultraro e della società Cultraro e C. s.n.c. siti in via Giuseppe Mazzini 37- via Monte Grappa 26 Rivoli.

Omessa la premessa il Consiglio Comunale ha deliberato

1. di dare atto che non sono prevenute osservazioni
2. di dare atto che il Progetto di Piano di Recupero rispetto al progetto adottato ha subito alcune modifiche a seguito di parere della Commissione Regionale per la tutela dei Beni Ambientali e Culturali e che dette modifiche sono riportate schematicamente nella scheda di cui all'allegato A.

3. di approvare il Progetto di Piano di Recupero ed il relativo schema di convenzione urbanistico- edilizia, ai sensi dell' art. 40 L.R. 56/77 e s.m.i., proposto dai signori Cultraro Barbara, Cultraro Paolo e società Cultraro e C. S.n.c. e costituito dai seguenti elaborati:

- schema di convenzione, allegato sotto la lettera A2 alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- Relazione tecnico-Illustrativa e Norme di Attuazione (elaborato denominato allegato A1).

- (TAV. n. 1) denominata “Estratto di mappa, di P.R.G.C., planimetria generale e documentazione fotografica” indicante la delimitazione del perimetro del lotto interessato dall'intervento, comprensivo di documentazione fotografica;

- (TAV. n. 2) denominata “Rilievo dello stato di fatto: 1) Piante, prospetti e sez. trasversale dei fabbricati oggetto di intervento edilizio. 2) Rilievo delle specie arboree” indicante il rilievo dei fabbricati oggetto di intervento;

- (TAV. n. °2A) denominata “documentazione fotografica integrativa, estesa agli edifici adiacenti e circostanti” nuova tavola richiesta dalla commissione regionale per una più estesa illustrazione dell'intorno;

- (TAV. n. 3) denominata “Tabelle dei calcoli con dimostrazione grafica delle consistenze edilizie esistenti ed in progetto, delle verifiche altezze medie dei locali sottotetto abitabili, nonché le verifiche delle superfici finestrare e delle superfici destinate a parcheggio privato e cantine”;

- (TAV. n. 4) denominata “Individuazione delle sagome esistenti ed in progetto, planimetria generale, sezione trasversale e prospetto su via Mazzini” recante le sovrapposizioni grafiche relative alle sagome del fabbricato esistente ed in progetto con comparazione al progetto adottato;

- (TAV.n. °5) denominata “Pianta p. interrato, p. terra, p. primo, p. sottotetto e della copertura relative al fabbricato in progetto” ;

- (TAV.n. 6) denominata “Prospetto su via Mazzini, verso il cortile interno, sezione trasversale e particolari costruttivi del fabbricato in progetto e dell'immobile esistente, Rendering fotografico” con sezioni, prospetti e particolari costruttivi indicanti le tipologie edilizie del fabbricato in progetto ed indicazioni degli interventi edilizi sull'immobile esistente;

- (TAV.n. 7) denominata “Comparazione delle proposte progettuali” nuova tavola di raffronto fra i prospetti del progetto adottato e di quello in approvazione;

- (TAV.n. 8) denominata “Rappresentazioni grafiche inerenti la costruzione in aderenza tra il fabbricato in progetto ed i fabbricati esistenti”;

- dimostrazione grafica delle ombre proprie e portate, relative al fabbricato esistente ed in progetto (elaborato denominato allegato A3).

4. di dare atto che le modifiche richieste dalla Commissione Regionale per la tutela dei Beni Ambientali e Culturali sono già state recepite nel progetto qui approvato;

5. di dare atto che l'area e gli immobili interessati dall'intervento non sono soggetti a specifici vincoli di interesse storico-documentario-ambientale;

6. di dare atto che il piano di recupero assumerà efficacia con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, della deliberazione comunale di approvazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge;

7. di dare mandato al Dirigente designato ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs 18 Agosto 2000 n. 267 e s.m.i. – T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali e del vigente Statuto Comunale di stipulare la suddetta convenzione non appena predisposti gli atti necessari allo scopo, autorizzandolo ad introdurre nello schema elaborato, al momento della stipula, ogni opportuno elemento atto a correttamente identificare e/o descrivere gli immobili oggetto della convenzione, e ad apportare le eventuali modificazioni ed integrazioni formali ritenute necessarie ed opportune in fase di stipulazione dell'atto convenzionale;

8. di autorizzare l'Ufficiale rogante ad apportare, con il comune assenso delle parti, eventuali modificazioni e/o integrazioni al testo convenzionale al fine di adattarlo a seguito delle possibili variazioni intercorse tra l'approvazione dello schema di convenzione e la sua stipula;

9. di dare atto, che in alternativa al Permesso di Costruire, le opere oggetto di Piano di recupero potranno essere realizzate mediante Denuncia di Inizio Attività, sussistendo le prerogative di cui all'art. 22 comma 3 lettera b) del D.P.R. 06/06/2001 n. 380 .

Comune di Rivoli (Torino)

Decreto Dirigenziale n. 1/2008 del 14/1/2008 - Decreto definitivo di asservimento per lavori di costruzione della rete fognante in zona FS2 del P.R.G.C.

Il Dirigente dell'Area Programmazione e Sviluppo del Territorio
-omissis-
decreta

Articolo 1 - A favore del Comune di Rivoli con sede in Rivoli – corso Francia n. 98 – (omissis) – è disposta l'imposizione coattiva permanente di servitù, connessa alla gestione della rete fognante in zona FS2 del P.R.G.C., sui beni immobili siti nel Comune di Rivoli e di proprietà delle Ditte di seguito riportate:

Fg.26 part. 239 (mq 85)	CUMINO Felice -omissis- proprietà1/1
Fg.26 part.1059 (mq120)	CORNETTO Giovanni -omissis- proprietà1/1
Fg.26 part. 448 (mq 120)	CORNETTO Giovanni -omissis- proprietà1/1
Fg.26 part. 238 (mq 70)	CORNETTO Maria -omissis- proprietà1/1
Fg.26 part. 1214 (mq268)	CORNETTO Bernardo -omissis- proprietà 1/1
Fg.26 part. 1217 (mq 45)	BARBONI Giancarlo -omissis- proprietà 1/2
	CATOZZI Luciana -omissis- proprietà 1/2
Fg.26 part. 1021 (mq12)	BARBONI Giancarlo -omissis- proprietà 1/2
	CATOZZI Luciana -omissis- proprietà 1/2
Fg.26 part. 1023 (mq 7)	BARBONI Giancarlo -omissis- proprietà 1/2
	CATOZZI Luciana -omissis- proprietà 1/2
Fg.26 part. 1025 (mq 7)	BARBONI Giancarlo -omissis- proprietà 1/2
	CATOZZI Luciana -omissis- proprietà 1/2
Fg.26 part. 1212 (mq 23)	VALPERGA Caterina -omissis- proprietà 1/1
Fg.26 part. 1027 (mq 34)	VALPERGA Caterina -omissis- proprietà 1/1
Fg.26 part. 1209 (mq 50)	NERVO Maria -omissis- proprietà 1/1
Fg.26 part. 1236 (mq780)	BARBERA Giuseppina-omissis- proprietà 1/2
	BARBERA Paola -omissis- proprietà 1/6
	PATELLA Elena -omissis- proprietà 1/6
	BARBERA LuisaCarla -omissis-proprietà 1/6
Fg.26 part. 1031 (mq35)	BARBERA Giuseppina -omissis-proprietà 1/2
	BARBERA Paola -omissis- proprietà 1/6
	PATELLA Elena -omissis- proprietà 1/6
	BARBERA Luisa Carla-omissis-proprietà 1/6
Fg.26 part. 166 (mq 242)	BARBERA Giuseppina-omissis- proprietà 1/2
	BARBERA Paola -omissis- proprietà 1/6
	PATELLA Elena -omissis- proprietà 1/6
	BARBERA LuisaCarla -omissis-proprietà 1/6
Fg.27 part. 10 (mq108)	GISOLDI Leonardo -omissis- proprietà 1/1
Fg.27 part. 75 (mq114)	GISOLDI Leonardo -omissis- proprietà 1/1

Articolo 2 - Il presente decreto sarà pubblicato all'Albo pretorio del Comune nonché, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Articolo 3 - Si dà atto che sarà esclusiva cura della Società SMAT l'assolvimento degli incombenzi successivi all'adozione del presente decreto quali: registrazione, trascrizione, volture catastali e notifica agli aventi diritto nelle forme previste per la notifica degli atti processuali civili.

Articolo 4 - Dalla data di trascrizione del presente decreto tutti i diritti relativi agli immobili asserviti possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Articolo 5 - Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale oppure ricorso straordinario al capo dello stato rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di notifica dello stesso.

Il Dirigente dell'Area Programmazione
e Sviluppo del Territorio
Elvira Pozzo

Comune di Rossa (Vercelli)

Bando di concorso generale per l'assegnazione in locazione di n. 1 alloggio E.R.P. agevolata disponibile nel Comune di Rossa.

Ai sensi della Legge Regionale 28 marzo 1995 n. 46 e s.m.i. è indetto il bando di concorso per l'assegnazione in locazione di n. 1 alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica agevolata disponibile nel Comune di Rossa.

E' disponibile presso la Segreteria Comunale copia del bando con scadenza venti marzo 2009.

Telefono e Fax. 0163/75115 email: rossa@reteunitaria.piemonte.it

Responsabile del procedimento: dott. Michele Orso
Rossa, 3 febbraio 2009

Il Sindaco
Gian Paolo De Dominicis

Comune di Settimo Torinese (Torino)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 85 del 17/12/2008: Piano di recupero di libera iniziativa sito in via Alfieri, zona normativa At9 di PRGC ai sensi del comma 8 dell'art.43 e richiamati della LR 56/77 e smi - Approvazione SUE 141.

Il Consiglio Comunale
(omissis)
delibera

1. di approvare il progetto di Piano di Recupero con il relativo schema di Convenzione, proposto dalla Società "Stafal S.r.l.", per l'attuazione di un intervento residenziale e terziario-commerciale, in zona normativa "At9", sito in Via Alfieri, ai sensi dell'art. 43 e richiamati della L.R. n.56/77 e s.m.i., composto dai seguenti elaborati, che formano parte integrante e sostanziale:

- Relazione geologico-tecnica a supporto del Piano di Recupero previsto per l'area At9 del PRG (via Alfieri n. 3);
- Valutazione previsionale del clima acustico;

- Tav A – Relazione illustrativa;
- Tav B – Norme tecniche di attuazione;
- Tav C – Schema di convenzione
- Tav 01 – Estratti PRGC e catastale;
- Tav 02 – Elenchi catastali;
- Tav 03 – Planimetria generale;
- Tav 04 – Rilievo dei fabbricati;
- Tav 05 – Progetto plano-volumetrico - piante;
- Tav 06 – Progetto plano-volumetrico - prospetti e sezioni;
- Tav 07 – Progetto plano-volumetrico - conteggi;
- Tav 08 – Particolare costruttivo;
- Tav 09 – Documentazione fotografica;
- Tav 10 – Visualizzazioni dell'intervento
- di dare atto che l'importo del contributo per gli oneri di urbanizzazione è il seguente:

- oneri di urbanizzazione primaria Euro 26.145,33;
- oneri di urbanizzazione secondaria Euro 16.966,24;

2. di dare atto che l'importo per la monetizzazione degli standard dovuti ai sensi dell'art. 21 della L.R. 56/77 ammonta a Euro 19.493,04;

3. di dare atto che il progetto contenuto negli elaborati approvati con il presente atto non ha le caratteristiche per essere realizzato in base a semplice denuncia di inizio attività ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 443 del 21.12.2001;

4. di dare mandato al Dirigente del Servizio, per quanto di competenza, per l'espletamento dei vari adempimenti per il perfezionamento della pratica;

5. di escludere il Piano di Recupero in argomento, dalla procedura in materia di VAS (Valutazione Ambientale Strategica) secondo gli indirizzi stabiliti dalla deliberazione della G.R. 09.06.2008 n. 12-8931, avente per oggetto "D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Norme in materia ambientale - Primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di valutazione ambientale strategica di piani e programmi".

Comune di Torino

Avviso di pubblicazione e deposito Variante parziale al P.R.G. vigente ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.

Il Dirigente

- Visto il P.R.G. approvato con deliberazione della Giunta Regionale n 3-45091 del 21 aprile 1995, pubblicata sul B.U.R. n. 21 del 24 maggio 1995;

- Visto l' art. 17 della L.U.R. n. 56 del 5 dicembre 1977 e s.m.i.;

- Vista la deliberazione n. 5 del Consiglio Comunale del 26 gennaio 2009 (mecc. n. 2008 07546/09), con la quale è stata adottata la Variante parziale n. 168 al vigente P.R.G. concernente il fabbricato, denominato "ex liceo Majorana", sito in Torino, corso Tazzoli n. 186-188.

rende noto

Che la suddetta deliberazione, ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell'art. 17 della L.U.R. 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i., è depositata presso l'Albo Pretorio della Città per la durata di trenta giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo stesso,

e precisamente dal 5 febbraio 2009 al 6 marzo 2009 compresi, durante i quali chiunque può prenderne visione.

Il presente Avviso è pubblicato sul B.U.R. del 12 febbraio 2009. Dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, che dovranno essere inoltrate in triplice copia, di cui una in bollo, al Protocollo Generale della Città di Torino (Segreteria Generale - via Milano, 1).

Torino, 02 febbraio 2009

Il Direttore Divisione
Urbanistica ed Edilizia privata
Paola Virano

Comune di Trontano (Verbano Cusio Ossola)
Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 18.12.2008 "L.R. n. 19/1999 - Modifiche ed integrazioni al regolamento Edilizio Comunale Vigente".

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

- 1) Di approvare il nuovo testo del regolamento Edilizio Comunale ai sensi della Legge Regionale n. 19/1999;
- 2) Di dare atto che il regolamento Edilizio risulta conforme al regolamento tipo della Regione Piemonte e alle norme di cui alla Legge Regionale 19/1999;

Trontano, 27 gennaio 2009

Il Sindaco
Filippo Cortella
Il Tecnico comunale
Del Piero Maurizio

Comune di Verduno (Cuneo)
Estratto deliberazione di Consiglio Comunale del 29/12/2008, verbale n. 29. Sdemanializzazione di una porzione di terreno mappale n. 276 del foglio 9.

IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)

delibera

- 1) Di riconoscere che la parte del mappale n. 276 del foglio 9, come riportato nell'allegata planimetria, non ha più il requisito della pubblica utilità e, pertanto, viene sdemanializzato acquisendolo nel patrimonio disponibile del Comune per la superficie di mq. 50 circa, demandando ad apposito frazionamento l'individuazione dell'esatta metratura.

Verduno, 5 febbraio 2009

Il Segretario Comunale
Silvia Bolmida

Comune di Volpiano (Torino)
Regolamento comunale per la tutela dall'inquinamento acustico. Approvazione.

Il Responsabile del Servizio Ambiente e Territorio

Vista la Legge n. 447 del 26/10/1995 in materia di inquinamento acustico;

Vista la L.R. n. 52/200;

rende noto

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 96 del 21/11/2008 è stato approvato il Regolamento Comunale per la tutela dall'inquinamento acustico.

Il Responsabile
del Servizio Ambiente e Territorio
Veronese Monica

Comunità Montana Valli Orco e Soana - Locana (Torino)
Comune di Locana. Lavori di "Sistemazioni idrogeologiche Torrente Orco in Loc. Casetti e Rio Eugio in Loc. Roncore". Avviso ad opponendum.

Il Sindaco

in esecuzione del disposto dell'art. 189 del Regolamento D.P.R. 21.12.1999, n. 554

invita

tutti coloro che, per occupazioni permanenti o temporanee di immobili o danni relativi, fossero ancora creditori verso l'Impresa Scavi Ter Morletto s.r.l. con sede legale in Torino C.so Ferrucci, 48, esecutrice dei lavori di "Sistemazioni idrogeologiche Torrente Orco in Loc. Casetti e Rio Eugio in Loc. Roncore del Comune di Locana", assunti con contratto in data 17 Settembre 2008, Rep. n. 223, registrato all'Agenzia delle Entrate di Cuornè in data 17 Settembre 2008 al n. 148/I, a presentare a questo Comune le domande ed i titoli del loro credito entro 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, trascorsi i quali non sarà più tenuto conto in via amministrativa dei titoli prodotti.

Il Sindaco
Giovanni Bruno Mattiet

Provincia del Verbano Cusio Ossola
L.R. 40/98 e s.m.i., D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. - Autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dal torrente Erno, nei Comuni di Brovello Carpugnino (VB), Gignese (VB) e Lesa (NO) - Ditta Gator S.r.l.

Stralcio della Determinazione n. 1 del 08/01/2009 relativo all'espressione del Giudizio di Compatibilità Ambientale ai sensi della L.R. 40/98 e s.m.i.

Il Dirigente

(omissis)

Visto:

- La L. n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.
- Il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".
- Il decreto del Presidente di questa Provincia n. 34 del 28/12/2007 avente per oggetto "Conferimento incarichi di direzione dell'ente".
- La determinazione conclusiva del procedimento, prot. n. 0000730 del 08/01/2009, formulata dal responsabile del procedimento ed allegata al presente atto per

farne parte integrante e sostanziale.

Tutto ciò premesso, *determina* di approvare e rendere efficace, operativa ed eseguibile in tutte le sue parti, nessuna esclusa, la proposta di cui alla "Determinazione conclusiva", prot. n. 0000730 del 08/01/2009, relativa al procedimento in oggetto, formulata dal responsabile del procedimento ed allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Avverte Che avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso, entro 60 (sessanta) giorni dalla piena conoscenza dell'atto, al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, istituito presso la Corte d'Appello di Torino, ove si ravvisino lesioni a diritti soggettivi, ai sensi dell'art. 140 lettera c) del R.D. 1775/33 e s.m.i. ovvero al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ove si ravvisino vizi di legittimità, ai sensi dell'art. 143 comma 1 lettera a) dello stesso R.D..

Il Dirigente
Proverbio Mauro

Determinazione conclusiva del procedimento prot. n. 0000730/7° del 08.01.2009.

Il Responsabile del Procedimento
(omissis)
dato atto che
(omissis)

Nell'ambito del procedimento unico sono state ottenute le seguenti autorizzazioni e/o pareri:

- Giudizio di compatibilità ambientale (L.R. 40/1998 e s.m.i.):

a) parere favorevole, con prescrizioni, prot. n. 0066180/7° del 19/12/2008, della Provincia del VCO - VII Settore - Servizio Cave e Compatibilità Ambientale (agli atti);

b) parere favorevole, con prescrizioni, prot. n. 246492 del 22/12/2008 della Provincia di Novara - III Settore - Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA (agli atti);

c) parere favorevole, con prescrizioni, dell'ASL VCO, espresso nel corso della nona seduta della conferenza di servizi (cfr. verbale agli atti);

d) parere favorevole, con prescrizioni, dell'ASL Novara, espresso nel corso della nona seduta della conferenza di servizi (cfr. verbale agli atti);

e) parere favorevole, senza prescrizioni, della Comunità Montana Due Laghi, espresso nel corso della prima seduta della conferenza di servizi (cfr. verbale agli atti);

f) parere favorevole, senza prescrizioni, del Comune di Massino Visconti, espresso nel corso della prima seduta della conferenza di servizi (cfr. verbale agli atti);

(omissis)

Propone di approvare il progetto redatto tra aprile 2007 e luglio 2008, a firma dell'Arch. Marco Maggia, dell'Arch. Paolo Maggia, dell'Ing. Nicola Carrera, dell'Ing. Domenico Ubertalli, del Geol. Massimo Biasetti, del Geol. Barbara Loi, del For. Corrado Panelli e del For. Claudia Fiammengo, una copia del quale, opportunamente vidimata, dovrà essere allegata all'autorizzazione unica per costituirne parte integrante.

(omissis)

Il Responsabile del Procedimento
Fabrizio Pizzorni

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Ordinanza n.05 del 30/01/2009 - Domanda in data 10/12/2007 di autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dal rio Mondelli, in Comune di Ceppo Morelli - Richiedente: sig. Remo Boggio e ditta Prini Graniti S.r.l..

Il Responsabile del Procedimento

Premesso che:

- Con domanda in data 10/12/2007 (ns. prot. n. 0065609 del 10/12/2007) il sig. Boggio Remo ha chiesto l'autorizzazione unica ai sensi del DLgs 387/2003 e s.m.i. per la costruzione e l'esercizio di impianto idroelettrico nonché la concessione di piccola derivazione d'acqua dal rio Mondelli, in Comune di Ceppo Morelli, con le seguenti caratteristiche: portata massima di prelievo l/s 350,00; portata media di prelievo l/s 127,70; salto m 765,50; potenza media nominale kW 958,38.

- Con ns. nota prot. n. 0041597/7° del 28/07/2008, sono stati trasmessi gli elaborati tecnici di interesse.

- Con note in data 11/08/2008 (allegate al verbale della prima seduta della conferenza di servizi del 19/08/2008) il sig. Boggio Remo e la ditta Prini Graniti S.r.l. hanno dichiarato il subentro nella titolarità della domanda di cui sopra, della ditta Prini Graniti S.r.l..

- Con nota in data 27/08/2008 il sig. Boggio Remo ha trasmesso la documentazione di completamento richiesta nel corso della prima seduta della conferenza di servizi del 19/08/2008.

Acquisiti, in senso favorevole, i pareri preliminari di cui all'art. 10 del DPGR 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i., richiesti con ns. nota prot. n. 0048971/7° del 17/09/2008.

Dato atto che:

- con domanda in data 18/07/2008 (ns. prot. n. 0040476 del 22/07/2008) il sig. Sandretti Mario ha chiesto l'autorizzazione unica ai sensi del DLgs 387/2003 e s.m.i. per la costruzione e l'esercizio di impianto idroelettrico nonché la concessione di piccola derivazione d'acqua dal rio Mondelli, in Comune di Ceppo Morelli;

- la suddetta domanda, tecnicamente incompatibile con la domanda in premessa, non è stata ancora accettata e dichiarata concorrente, in quanto si è tuttora in attesa del completamento della documentazione, secondo i disposti di cui all'art. 9 comma 2 del suddetto DPGR.

Tutto ciò premesso, per quanto riguarda la sola domanda in data 10/12/2007 del sig. Boggio Remo e della ditta Prini Graniti S.r.l., ai sensi dell'art. 11 del suddetto DPGR,

ordina

- Il deposito della domanda in data 10/12/2007 e del relativo progetto, presso gli uffici della Provincia del VCO - VII Settore - Servizio Risorse Idriche, per un periodo di 15 (quindici) giorni consecutivi decorrenti dal 12/02/2009, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

- L'affissione della presente ordinanza per 15 (quindici) giorni consecutivi, decorrenti dal 12/02/2009, all'Albo Pretorio del Comune di Ceppo Morelli.

- La visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del DPGR 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i., avente valore di conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della L 07/08/1990 n. 241 e s.m.i., alla quale potrà intervenire chiunque ab-

bia interesse, è convocata per il 01/04/2009 alle ore 10:00 presso gli uffici del VII settore provinciale - Servizio Risorse Idriche, Via dell'Industria n. 25 - Verbania.

La presente ordinanza è pubblicata sul BURP ed inserita nella sezione Annunci Legali e Avvisi del sito Internet della Regione Piemonte; eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quelle previste dalle domande pubblicate, sono accettate e dichiarate concorrenti, se presentate non oltre 40 (quaranta) giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della presente ordinanza.

Si avverte che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita locale di istruttoria potrà essere rinviata ad altra data.

La stessa ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L 241/1990 e s.m.i.; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione precedente è la Provincia del VCO; l'ufficio interessato è il VII Settore - Servizio Risorse Idriche; la persona responsabile del procedimento è il geom. Pizzorni Fabrizio; il termine per la conclusione del procedimento è fissato secondo le disposizioni imposte dal procedimento unico ai sensi del DLgs 387/03 e s.m.i. (180 gg. dalla presentazione della domanda), fatte salve eventuali sospensioni; in caso di inadempienza dell'amministrazione entro il suddetto termine, è proponibile ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro un anno dalla scadenza del medesimo.

Il Responsabile del Procedimento
Pizzorni Fabrizio

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Ordinanza n.04 del 30/01/2009 - Domanda in data 19/12/2007 di autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di impianto idroelettrico con derivazione dal torrente Anza e rio Prequartera, in Comune di Ceppo Morelli-Ditta Ecorail S.r.l.

Il Responsabile del Procedimento

Premesso che:

- Con domanda in data 19/12/2007 (ns. prot. n. 0068085 del 20/12/2007) il sig. Boggio Remo ha chiesto l'autorizzazione unica ai sensi del DLgs 387/2003 e s.m.i. per la costruzione e l'esercizio di impianto idroelettrico nonché la concessione di piccola derivazione d'acqua dal torrente Anza e dal rio Prequartera, in Comune di Ceppo Morelli, con le seguenti caratteristiche:

- derivazione torrente Anza: portata massima di prelievo l/s 2.500,00; portata media di prelievo l/s 880,70; salto m 43,00; potenza media nominale kW 371,28;

- derivazione rio Prequartera: portata massima di prelievo l/s 200,00; portata media di prelievo l/s 55,20; salto m 160,50; potenza media nominale kW 86,86;

- potenza media nominale complessiva kW 458,14.

- Con DD n. 69 del 18/02/2008 la Provincia del VCO - VII Settore - Servizio Cave e Compatibilità Ambientale il progetto in argomento è stato escluso dalla fase di valutazione di impatto ambientale.

- Con ns. nota prot. n. 0028788/7° del 22/05/2008 sono stati trasmessi gli elaborati tecnici di interesse.

- Con nota in data 11/07/2008 il sig. Boggio Remo ha dichiarato di cedere l'iniziativa alla ditta Ecorail S.r.l., la

quale, con nota in data 15/07/2008 ha dichiarato di accettare la cessione.

- Con nota ns. prot. n. 0040677/7° del 23/07/2008 è stata trasmessa la documentazione di completamento richiesta nel corso della prima seduta della conferenza di servizi del 17/06/2008, nell'ambito del procedimento unico di cui al DLgs 387/2003 e s.m.i...

Acquisiti, in senso favorevole, i pareri preliminari di cui all'art. 10 del DPGR 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i., richiesti con ns. nota prot. n. 0044501/7° del 18/08/2008.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 11 del suddetto DPGR,

ordina

- Il deposito della domanda e del relativo progetto, presso gli uffici della Provincia del VCO - VII Settore - Servizio Risorse Idriche, per un periodo di 15 (quindici) giorni consecutivi decorrenti dal 12/02/2009, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

- L'affissione della presente ordinanza per 15 (quindici) giorni consecutivi, decorrenti dal 12/02/2009, all'Albo Pretorio del Comune di Ceppo Morelli.

- La visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del DPGR 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i., avente valore di conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della L 07/08/1990 n. 241 e s.m.i., alla quale potrà intervenire chiunque abbia interesse, è convocata per il 31/03/2009 alle ore 10:00 presso gli uffici del VII settore provinciale - Servizio Risorse Idriche, Via dell'Industria n. 25 - Verbania.

La presente ordinanza è pubblicata sul BURP ed inserita nella sezione Annunci Legali e Avvisi del sito Internet della Regione Piemonte; eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella pubblicata, sono accettate e dichiarate concorrenti, se presentate non oltre 40 (quaranta) giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della presente ordinanza.

Si avverte che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita locale di istruttoria potrà essere rinviata ad altra data.

La stessa ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L 241/1990 e s.m.i.; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione precedente è la Provincia del VCO; l'ufficio interessato è il VII Settore - Servizio Risorse Idriche; la persona responsabile del procedimento è il geom. Pizzorni Fabrizio; il termine per la conclusione del procedimento è fissato secondo le disposizioni imposte dal procedimento unico ai sensi del DLgs 387/03 e s.m.i. (180 gg. dalla presentazione della domanda), fatte salve eventuali sospensioni; in caso di inadempienza dell'amministrazione entro il suddetto termine, è proponibile ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro un anno dalla scadenza del medesimo.

Il Responsabile del Procedimento
Pizzorni Fabrizio

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Ordinanza n.03 del 30/01/2009 - Domande in data 31/12/2007 della ditta Nugo Romano S.p.A. ed in data 28/01/2008 della sig.ra Savio Angela, per autorizzazione unica, ai sensi del DLgs 387/2003 e s.m.i. e per concessione di piccola derivazione d'acqua dai rii Co-

Iobiasca e Stufa, nei Comuni di Crodo e Montecrestese, ad uso energetico.

Il Responsabile del Procedimento

Premesso che:

- Con domanda in data 31/12/2007 (ns. prot. n. 0000028 del 02/01/2008) la ditta Nugo Romano S.p.A. ha chiesto l'autorizzazione unica ai sensi del DLgs 387/2003 e s.m.i. per la costruzione e l'esercizio di impianto idroelettrico nonché la concessione di piccola derivazione d'acqua dai rii Colobiasca e Stufa, nei Comuni di Crodo e Montecrestese, con le seguenti caratteristiche:

- derivazione rio Colobiasca: portata massima di prelievo l/s 400,00; portata media di prelievo l/s 151,90; salto m 258,20; potenza media nominale kW 384,52;

- derivazione rio Stufa: portata massima di prelievo l/s 400,00; portata media di prelievo l/s 110,20; salto m 286,70; potenza media nominale kW 309,75;

- potenza media nominale complessiva kW 694,27.

- Con ns. nota prot. n. 0044641/7° del 18/08/2008, sono stati trasmessi gli elaborati tecnici di interesse.

- Con ns. nota prot. n. 0053461/7° del 13/10/2008, sono stati trasmessi gli elaborati tecnici di completamento richiesti nel corso della prima seduta della conferenza di servizi del 05/09/2008.

- Acquisiti, in senso favorevole, i pareri preliminari di cui all'art. 10 del DPGR 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i., richiesti con ns. nota prot. n. 0053717/7° del 14/10/2008.

Dato atto che:

- Con domanda in data 28/01/2008 (ns. prot. n. 0006025 del 28/01/2008) la sig.ra Savio Angela ha chiesto l'autorizzazione unica ai sensi del DLgs 387/2003 e s.m.i. per la costruzione e l'esercizio di impianto idroelettrico nonché la concessione di piccola derivazione d'acqua dai rii Colobiasca e Stufa, nei Comuni di Crodo e Montecrestese, con le seguenti caratteristiche:

- derivazione rio Colobiasca: portata massima di prelievo l/s 749,24; portata media di prelievo l/s 101,00; salto m 271,10; potenza media nominale kW 268,44;

- derivazione rio Stufa: portata massima di prelievo l/s 521,18; portata media di prelievo l/s 81,00; salto m 297,90; potenza media nominale kW 236,57;

- potenza media nominale complessiva kW 505,01.

- Con ns. nota prot. n. 0043861/7° del 11/08/2008, sono stati trasmessi gli elaborati tecnici di interesse.

- Con ns. nota in data prot. n. 0053462/7° del 13/10/2008, sono stati trasmessi gli elaborati tecnici di completamento richiesti nel corso della prima seduta della conferenza di servizi del 05/09/2008.

- Acquisiti, in senso favorevole, i pareri preliminari di cui all'art. 10 del DPGR 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i., richiesti con ns. nota prot. n. 0053718/7° del 14/10/2008.

Considerato che la domanda in data 28/01/2008 della sig.ra Savio Angela, tecnicamente incompatibile con la domanda della ditta Nugo Romano S.p.A., non è stata ancora dichiarata concorrente, in quanto dalla data di pubblicazione sul BURP della presente ordinanza, decorre il termine di 40 (quaranta) giorni, previsto dall'art. 12 comma 1 del suddetto DPGR, per l'eventuale presentazione di ulteriori domande in concorrenza.

Tutto ciò premesso, per entrambe le domande ed ai sensi dell'art. 11 del suddetto DPGR,

ordina

- Il deposito delle domande in data 31/12/2007 e in data 28/01/2008 nonché dei relativi progetti, presso gli uffici della Provincia del VCO - VII Settore - Servizio Risorse Idriche, per un periodo di 15 (quindici) giorni consecutivi decorrenti dal 12/02/2009, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

- L'affissione della presente ordinanza per 15 (quindici) giorni consecutivi, decorrenti dal 12/02/2009, all'Albo Pretorio dei Comuni di Crodo e Montecrestese.

- La visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del DPGR 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i., avente valore di conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della L 07/08/1990 n. 241 e s.m.i., alla quale potrà intervenire chiunque abbia interesse, è convocata per il 30/03/2009 alle ore 10:00 presso gli uffici del VII settore provinciale - Servizio Risorse Idriche, Via dell'Industria n. 25 - Verbania.

La presente ordinanza è pubblicata sul BURP ed inserita nella sezione Annunci Legali e Avvisi del sito Internet della Regione Piemonte; eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quelle previste dalle domande pubblicate, sono accettate e dichiarate concorrenti, se presentate non oltre 40 (quaranta) giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della presente ordinanza.

Si avverte che nel caso di ammissione di ulteriori domande concorrenti la visita locale di istruttoria potrà essere rinviata ad altra data.

La stessa ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L 241/1990 e s.m.i.; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione procedente è la Provincia del VCO; l'ufficio interessato è il VII Settore - Servizio Risorse Idriche; la persona responsabile del procedimento è il geom. Pizzorni Fabrizio; il termine per la conclusione di entrambe i procedimenti è fissato secondo le disposizioni imposte dal procedimento unico ai sensi del DLgs 387/03 e s.m.i. (180 gg. dalla presentazione della domanda), fatte salve eventuali sospensioni; in caso di inadempienza dell'amministrazione entro il suddetto termine, è proponibile ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro un anno dalla scadenza del medesimo.

Il Responsabile del Procedimento
Pizzorni Fabrizio

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Ordinanza n.02 del 29/01/2009-Domanda in data 31/07/2008 per concessione, in sanatoria, di piccola derivazione di acque sotterranee estratte mediante pozzo esistente, in Comune di Crevoladossola, ad uso produzione di beni e servizi - Richiedente: ditta Sarrazzi S.r.l.

Il Responsabile del Procedimento

Viste:

- La domanda in data 31/07/2008 con la quale la ditta Sarrazzi S.r.l. ha chiesto la concessione, in sanatoria (decorrenza 01/01/2000), di piccola derivazione di acque sotterranee, estratte mediante pozzo, in Comune di Crevoladossola, ad uso produzione di beni e servizi, con le seguenti caratteristiche: portata massima di prelievo l/s 15,50; portata media di prelievo l/s 0,019; volume annuo

di prelievo m3 600,00; intervallo di tempo annuo in cui il prelievo viene esercitato: dal 01/01 al 31/12.

- La nota in data 04/09/2008 con la quale la ditta ha comunicato che il pozzo è stato realizzato antecedentemente al 05/05/1994.

- La domanda in data 22/09/2008 con la quale la suddetta ditta ha chiesto, in attesa della conclusione del procedimento istruttorio avviato ai sensi del DPGR 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i., l'autorizzazione provvisoria alla continuazione del prelievo.

- La DD n. 397 del 25/09/2008 con la quale è stata rilasciata l'autorizzazione alla continuazione provvisoria del prelievo in argomento.

Acquisito, ai sensi dell'art. 10 del DPGR 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i., il parere favorevole dell'Autorità di Bacino del Fiume Po, espresso con nota prot. n. 4825 del 18/11/2008.

Ai sensi dell'art. 11 del DPGR 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i.,

ordina

- Il deposito della sopra citata domanda e del relativo progetto presso gli uffici della Provincia del VCO - VII Settore - Servizio Risorse Idriche, per un periodo di 15 (quindici) giorni consecutivi decorrenti dal 12/02/2009, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

- L'affissione della presente ordinanza per 15 (quindici) giorni consecutivi, decorrenti 12/02/2009, all'Albo Pretorio del Comune di Crevoladossola.

- La convocazione della visita locale di istruttoria, di cui all'art. 14 del DPGR 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i., avente valore di conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della L 07/08/1990 n. 241 e s.m.i., 26/03/2009 alle ore 10:00 presso gli uffici del VII settore provinciale, Via dell'Industria n. 25 - Verbania.

La presente ordinanza è pubblicata sul BURP ed inserita nella sezione Annunci Legali e Avvisi del sito Internet della Regione Piemonte; eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda pubblicata sono accettate e dichiarate concorrenti, se presentate non oltre 40 (quaranta) giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della presente ordinanza.

Si avverte inoltre che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita locale di istruttoria potrà essere rinviata ad altra data.

La presente ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L 241/1990 e s.m.i.; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione precedente è la Provincia del VCO, l'ufficio interessato è il VII Settore - Servizio Risorse Idriche, la persona responsabile del procedimento è il geom. Pizzorni Fabrizio, il termine per la conclusione del procedimento è fissato, ai sensi dell'art. 22 del DPGR 10/R/2003 e s.m.i., entro il termine massimo di diciotto mesi dalla data di presentazione della domanda di concessione, fatte salve eventuali sospensioni. In caso di inadempienza dell'amministrazione entro il suddetto termine, è proponibile ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro un anno dalla scadenza del medesimo.

Il Responsabile del Procedimento
Pizzorni Fabrizio

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Ordinanza n. 06 del 03/02/2009 - Domanda in data 09/09/2008 di autorizzazione unica per la realizzazione di opere in variante alla DD n. 623 del 21/12/2006 (potenziamento impianto esistente), nei Comuni di Malesco e Santa Maria Maggiore - Richiedente: Ditta Varzo Graniti S.r.l..

Il Responsabile del Procedimento

Premesso che:

- Con DD n. 610 del 15/12/2006 è stato assentito alla ditta Loana S.r.l. il rinnovo, con trasferimento di utenza, della concessione di piccola derivazione d'acqua dal torrente Loana, in Comune di Malesco, ad uso energetico, per una portata massima di prelievo di l/s 400,00 ed una portata media di prelievo di l/s 225,00, per produrre sul porto di m 43,00 la potenza media nominale di kW 94,85.

- Con DD n. 420 del 02/08/2007 è stata riconosciuta la titolarità della concessione di cui sopra in capo alla ditta Varzo Graniti S.r.l..

- Con domanda in data 09/09/2008 (ns. prot. n. 0047606 del 09/09/2008) la ditta Varzo Graniti S.r.l. ha chiesto l'autorizzazione unica, ai sensi del DLgs 387/2003 e s.m.i., per la costruzione e l'esercizio di impianto idroelettrico nonché la variante sostanziale alla concessione sopra citata, nei Comuni di Malesco e Santa Maria Maggiore, con le seguenti caratteristiche: portata massima di prelievo l/s 1.300,00; portata media di prelievo l/s 785,00; salto m 228,10; potenza media nominale kW 1.755,48.

- Con ns. nota prot. n. 0048670/7° del 15/09/2008 sono stati trasmessi gli elaborati tecnici di interesse.

- Con nota ns. prot. n. 0057315/7° del 31/10/2008 è stata trasmessa la documentazione di completamento richiesta nel corso della prima seduta della conferenza di servizi del 06/10/2008, nell'ambito del procedimento unico di cui al DLgs 387/2003 e s.m.i..

Acquisiti, in senso favorevole, i pareri preliminari di cui all'art. 10 del DPGR 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i., richiesti con ns. nota prot. n. 0057633/7° del 03/11/2008.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 11 del suddetto DPGR,

ordina

- Il deposito della domanda e del relativo progetto, presso gli uffici della Provincia del VCO - VII Settore - Servizio Risorse Idriche, per un periodo di 15 (quindici) giorni consecutivi decorrenti dal 12/02/2009, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

- L'affissione della presente ordinanza per 15 (quindici) giorni consecutivi, decorrenti dal 12/02/2009, all'Albo Pretorio dei Comuni di Malesco e Santa Maria Maggiore.

- La visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del DPGR 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i., avente valore di conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della L 07/08/1990 n. 241 e s.m.i., alla quale potrà intervenire chiunque abbia interesse, è convocata per il 02/04/2009 alle ore 10:00 presso gli uffici del VII settore provinciale - Servizio Risorse Idriche, Via dell'Industria n. 25 - Verbania.

La presente ordinanza è pubblicata sul BURP ed inserita nella sezione "Atti di altri Enti - Annunci Legali e

Avvisi” del sito Internet della Regione Piemonte; eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella pubblicata, sono accettate e dichiarate concorrenti, se presentate non oltre 40 (quaranta) giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della presente ordinanza.

Si avverte che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita locale di istruttoria potrà essere rinviata ad altra data.

La stessa ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L 241/1990 e s.m.i.; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione procedente è la Provincia del VCO; l'ufficio interessato è il VII Settore - Servizio Risorse Idriche; la persona responsabile del procedimento è il geom. Pizzorni Fabrizio; il termine per la conclusione del procedimento è fissato secondo le disposizioni imposte dal procedimento unico ai sensi del DLgs 387/03 e s.m.i. (180 gg. dalla presentazione della domanda), fatte salve eventuali sospensioni; in caso di inadempienza dell'amministrazione entro il suddetto termine, è proponibile ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro un anno dalla scadenza del medesimo.

Il Responsabile del Procedimento
Pizzorni Fabrizio

Provincia di Alessandria

Determinazione Dirigenziale n. 890/184628 del 22/12/2008 - Ditta Ramponelli Marco. Rinnovo concessione di derivazione d'acqua ad uso agricolo (irriguo) dal Fiume Tanaro in Comune di Masio.

Il Dirigente di Direzione
(omissis)

determina

a) di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, il rinnovo ed il subingresso nella concessione di derivazione d'acqua dal Fiume Tanaro in Comune di Masio ad uso agricolo (irriguo) a favore della Ditta Ramponelli Marco. La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dal 01/07/1984, giorno successivo alla scadenza della precedente concessione accordata con D.M.LL.PP. n. 40404 in data 09/01/1959, nella misura massima di 14,5 l/s e media di 5 l/s.

b) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 12/12/2008, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

- a corrispondere alla Regione Piemonte, anticipatamente a decorrere dal 01/01/2009 di anno in anno nel periodo compreso tra il 1° gennaio ed il 31 gennaio dell'anno di riferimento, il canone stabilito nella misura di legge;
- a lasciar defluire liberamente a valle della captazione la portata minima istantanea di 8.700 l/s.

(omissis)

Il Dirigente Direzione
Tutela e Valorizzazione Ambientale Protezione Civile
Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

Art. 7 – Riserve e garanzie da osservarsi

(omissis)

Saranno eseguite e mantenute a carico del Concessionario tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del Fiume Tanaro in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito.

(omissis)

Il Responsabile del Servizio
Mario Gavazza

Provincia di Alessandria

Derivazione n. 3404 Ordinanza n. 5 - Domanda (Prot. n. 80173 del 06/06/2007) della Ditta Foco Giorgio Achille Cesare per la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo in Comune di Castelnuovo Scrivia.

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Puccio - Dirigente Responsabile della Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale - Protezione Civile

Viste le Leggi n. 241/90 e n. 127/97 nonché i Decreti Legislativi n. 267/2000 e n. 165/2001 e s.m.i. per quanto attiene le funzioni dirigenziali presso gli Enti Pubblici;

Visto l'art. 53 dello Statuto Provinciale (Funzioni e compiti dei Dirigenti);

Visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 512 del 23/04/2007 (Prot. n. 56333 del 23/04/2007) ad oggetto: "Proroga incarichi dirigenziali" con il quale veniva prorogato l'incarico del Dirigente responsabile della Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale, Protezione civile - Dott. Giuseppe Puccio;

Visto il T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle Acque e sugli Impianti Elettrici;

Visto il D.P.R. n. 8 del 15/01/1972 nonché le direttive emanate dal Ministero dei Lavori Pubblici con circolare n. 1399/36/66 - DIV. X in data 15/02/1973 ed il D.P.R. n. 616/77;

Vista la Legge 05/01/1994 n. 36 "Disposizioni in materia di risorse idriche";

Vista la Legge Regionale n. 5 del 13/04/1994 di subdelega alle Province delle funzioni amministrative relative alle utilizzazioni delle acque pubbliche;

Visto il D.P.R. n. 238 del 18/02/1999 "Regolamento recante norme per l'attuazione di talune disposizioni della Legge 05/01/1999 n. 36, in materia di risorse idriche" con il quale è stata data piena operatività al principio di cui all'Art.1 della L. 36/94

Visti il D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998 e la Legge Regionale n. 44 del 26/04/2000, relativi al riparto di competenze in materia di gestione del demanio idrico;

Visto il D.P.G.R. n. 4/R del 05/05/2001 "Regolamento regionale recante: Discipline dei procedimenti di concessione preferenziale e di riconoscimento delle utilizzazioni di acque che hanno assunto natura pubblica";

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua

pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)", emanato con D.P.G.R. 06/12/2004 n. 15/R;

Visto il Regolamento regionale recante "Misura dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 15/R (Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)", emanato con D.P.G.R. 10/10/2005 n. 6/R;

Visto il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 "Norme in materia ambientale";

Visto il Regolamento regionale recante "Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)" emanato con D.P.G.R. 25/06/2007 n. 7/R;

Vista la domanda (Prot. n. 80173 del 06/06/2007) corredata dagli elaborati tecnici, della Ditta Foco Giorgio Achille Cesare intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite un pozzo ubicato nel Comune di Castelnuovo Scrivia nella misura massima di 30 l/s media di 2,60 l/s per irrigare a pioggia 05.20.42 ettari di terreno;

ordina

- che la domanda suindicata unitamente agli atti del progetto sia depositata presso il Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche della Provincia di Alessandria per la durata di giorni 30 consecutivi a decorrere dal 16/02/2009 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio;

- che copia della presente ordinanza, della domanda e dei relativi atti progettuali vengano affissi per 30 giorni consecutivi a decorrere dalla data suddetta all'Albo Pretorio del Comune di Castelnuovo Scrivia;

Le osservazioni e/o le opposizioni scritte potranno essere presentate non oltre 15 giorni dalla fine della suaccennata pubblicazione a questo Servizio ovvero al Comune presso il quale viene affissa la presente ordinanza.

Copia della presente ordinanza sarà trasmessa:

- alla Regione Piemonte per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;
- all'Autorità di Bacino;
- alla Ditta richiedente;

Il Comune di Castelnuovo Scrivia dovrà restituire alla Provincia di Alessandria – Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche – la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro 45 giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

Ai sensi della legge 241/90 si comunica che Responsabile del Servizio è il Dott. Mario Gavazza ed il Responsabile del Procedimento è il Geom. Massimiliano Giroto.

Il Dirigente responsabile
(Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale
Protezione Civile)
Giuseppe Puccio

Provincia di Alessandria

Derivazione n. 3499 Ordinanza n. 4 - Domanda (Prot. n. 179041 del 14/12/2007) della Ditta Giacobone Gaetano per la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo in Comune di Montacuto.

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Puccio - Dirigente Responsabile della Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale – Protezione Civile

Viste le Leggi n. 241/90 e n. 127/97 nonché i Decreti Legislativi n. 267/2000 e n. 165/2001 e s.m.i. per quanto attiene le funzioni dirigenziali presso gli Enti Pubblici;

Visto l'art. 53 dello Statuto Provinciale (Funzioni e compiti dei Dirigenti);

Visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 512 del 23/04/2007 (Prot. n. 56333 del 23/04/2007) ad oggetto: "Proroga incarichi dirigenziali" con il quale veniva prorogato l'incarico del Dirigente responsabile della Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale, Protezione civile – Dott. Giuseppe Puccio;

Visto il T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle Acque e sugli Impianti Elettrici;

Visto il D.P.R. n. 8 del 15/01/1972 nonché le direttive emanate dal Ministero dei Lavori Pubblici con circolare n. 1399/36/66 – DIV. X in data 15/02/1973 ed il D.P.R. n. 616/77;

Vista la Legge 05/01/1994 n. 36 "Disposizioni in materia di risorse idriche";

Vista la Legge Regionale n. 5 del 13/04/1994 di subdelega alle Province delle funzioni amministrative relative alle utilizzazioni delle acque pubbliche;

Visto il D.P.R. n. 238 del 18/02/1999 "Regolamento recante norme per l'attuazione di talune disposizioni della Legge 05/01/1999 n. 36, in materia di risorse idriche" con il quale è stata data piena operatività al principio di cui all'Art.1 della L. 36/94

Visti il D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998 e la Legge Regionale n. 44 del 26/04/2000, relativi al riparto di competenze in materia di gestione del demanio idrico;

Visto il D.P.G.R. n. 4/R del 05/05/2001 "Regolamento regionale recante: Discipline dei procedimenti di concessione preferenziale e di riconoscimento delle utilizzazioni di acque che hanno assunto natura pubblica";

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)", emanato con D.P.G.R. 06/12/2004 n. 15/R;

Visto il Regolamento regionale recante "Misura dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 15/R (Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)", emanato con D.P.G.R. 10/10/2005 n. 6/R;

Visto il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 “Norme in materia ambientale”;

Visto il Regolamento regionale recante “Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)” emanato con D.P.G.R. 25/06/2007 n. 7/R;

Visto il Regolamento regionale recante “Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)” emanato con D.P.G.R. 17/07/2007 n. 8/R;

Vista la domanda (Prot. n. 179041 del 14/12/2007) corredata dagli elaborati tecnici, della Ditta Giacobone Gaetano intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite una sorgente ubicata nel Comune di Montacuto per irrigare nella misura di 0,13 l/s in parte a pioggia ed in parte a goccia ettari 00.36.80 di terreno;

ordina

- che la domanda suindicata unitamente agli atti del progetto sia depositata presso il Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche della Provincia di Alessandria per la durata di giorni 30 consecutivi a decorrere dal 16/02/2009 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio;
- che copia della presente ordinanza, della domanda e dei relativi atti progettuali vengano affissi per 30 giorni consecutivi a decorrere dalla data suddetta all'Albo Pretorio del Comune di Montacuto;

Le osservazioni e/o le opposizioni scritte potranno essere presentate non oltre 15 giorni dalla fine della suaccennata pubblicazione a questo Servizio ovvero al Comune presso il quale viene affissa la presente ordinanza.

Copia della presente ordinanza sarà trasmessa:

- alla Regione Piemonte per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;
- all'Autorità di Bacino;
- alla Ditta richiedente;

Il Comune di Montacuto dovrà restituire alla Provincia di Alessandria – Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche – la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro 45 giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

Ai sensi della legge 241/90 si comunica che Responsabile del Servizio è il Dott. Mario Gavazza ed il Responsabile del Procedimento è il Geom. Massimiliano Giroto.

Il Dirigente responsabile
(Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale
Protezione Civile)
Giuseppe Puccio

Provincia di Alessandria
Determinazione Dirigenziale n. 868/181579 del 15/12/2008. Derivazione n. 992 - ditta M.E.C.A.L. srl - Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso civile in Comune di Fubine.

Il Dirigente di Settore

(omissis)

determina

a) di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite un pozzo in Comune di Fubine ad uso civile (irrigazione aree verdi) a favore della ditta M.E.C.A.L. srl (omissis).

La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale nella misura massima di 2,50 l/s media di 0,10 l/s, per un volume medio annuo di 3.000 mc.

b) di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 05/12/2008, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

- a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;
- ad applicare alla struttura esterna dell'opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targa assegnata (Codice Univoco AL P 00288) ed a mantenerla in buono stato di conservazione.

Il Dirigente responsabile
(Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale
Protezione Civile)
Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

Art. 5 - Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.

Il Responsabile del Servizio
Mario Gavazza

Provincia di Asti
Determinazione dirigenziale n. 566 del 27/01/2009 - Occupazione d'urgenza degli immobili siti nel Comune di Nizza Monferrato necessari per gli interventi di sistemazione frana tra il Km. 23+342 e il Km. 23+497 lungo la S.P.28 “di Valle Belbo”.

Il Dirigente del Servizio LL. PP. e Viabilità

(omissis)

determina

In favore della Provincia di Asti è disposta l'occupazione d'urgenza delle aree necessarie alla realizzazione dei lavori di cui al progetto definitivo approvato con

deliberazione della Giunta Provinciale n. 485 in data 13/12/2007.

(omissis)
Paolo Biletta

Provincia di Asti

Determinazione dirigenziale n. 565 del 27/01/2009 - Occupazione d'urgenza degli immobili siti nei Comuni di Castello d'Annone e Cerro Tanaro necessari per gli interventi di ampliamento lungo la S.P.101 "Cerro Tanaro-Refrancore".

Il Dirigente del Servizio LL. PP. e Viabilità

(omissis)
determina

In favore della Provincia di Asti è disposta l'occupazione d'urgenza delle aree necessarie alla realizzazione dei lavori di cui al progetto definitivo approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 208 in data 31/07/2008.

(omissis)
Paolo Biletta

Provincia di Asti

Decreto di esproprio n.11 del 29/01/2009 - Esproprio dei beni immobili per i lavori di sistemazione punto pericoloso al Km. 0+250 (ampliamento curva) della S.P. 18 "Cunico - Lauriano" in Comune di Cunico.

Il Dirigente dei Servizi LL.PP. e Viabilità

(omissis)
decreta

Art. 1 - E' pronunciata a favore della Provincia di Asti l'espropriazione, con conseguente trasferimento del diritto di proprietà, degli immobili qui di seguito descritti, resesi necessari per la realizzazione dei lavori di sistemazione punto pericoloso al Km.0+250 (ampliamento curva) della S.P. 18 "Cunico - Lauriano" in Comune di Cunico, censiti catastalmente in questo modo:

a) terreno distinto in catasto terreni del Comune di Cunico

Foglio 8 mappale 554 (ex 284r) della superficie di mq. 430 totalmente espropriati - Intestato catastalmente a:

Germano Gabriella (omissis)- proprietaria per 500/1000, (omissis),

Germano Luigi (omissis) - proprietario per 500/1000,(omissis);

b) terreno distinto in catasto terreni del Comune di Cunico

Foglio 8 mappale 556 (ex 452t) della superficie di mq. 380 totalmente espropriati - Intestato catastalmente a:

Germano Mafalda (omissis) - proprietaria per 1000/1000, (omissis);

c) terreni distinti in catasto terreni del Comune di Cunico

Foglio 8 mappale 551 (ex 451o) della superficie di mq. 140 totalmente espropriati -

Foglio 8 mappale 552 (ex 451p) della superficie di mq. 220 totalmente espropriati - Intestati catastalmente a:

Germano Edoardo; fu Felice (omissis) - proprietario per 1000/1000, (omissis);

d) terreno distinto in catasto terreni del Comune di Cunico

Foglio 8 mappale 558 (ex 283v) della superficie di mq. 220 totalmente espropriati - Intestato catastalmente a:

Micca Giuseppe (omissis) - proprietario per 500/1000, (omissis),

Micca Secondo (omissis) - proprietario per 500/1000, (omissis);

e) terreno distinto in catasto terreni del Comune di Cunico

Foglio 8 mappale 546 (ex 209h) della superficie di mq. 280 totalmente espropriati - Intestato catastalmente a:

Mangiardi Bruna (omissis) - proprietaria per 1/2, (omissis),

Stara Giuliano (omissis) - proprietario per 1/2, (omissis);

f) terreni distinti in catasto terreni del Comune di Cunico

Foglio 8 mappale 540 (ex 217b) della superficie di mq. 280 totalmente espropriati -

Foglio 8 mappale 550 (ex 205n) della superficie di mq. 230 totalmente espropriati - Intestati catastalmente a:

Faletti Marco (omissis) - proprietario per 1000/1000, (omissis);

g) terreno distinto in catasto terreni del Comune di Cunico

Foglio 8 mappale 548 (ex 208l) della superficie di mq. 320 totalmente espropriati - Intestato catastalmente a:

Stara Maria (omissis) - proprietaria per 1000/1000, (omissis);

h) terreno distinto in catasto terreni del Comune di Cunico

Foglio 8 mappale 544 (ex 213f) della superficie di mq. 320 totalmente espropriati - Intestato catastalmente a:

Ravazzo Maria (omissis) - proprietaria per 1000/1000, (omissis);

i) terreno distinto in catasto terreni del Comune di Cunico

Foglio 8 mappale 542 (ex 214d) della superficie di mq. 270 totalmente espropriati - Intestato catastalmente a:

Testa Gianfranco (omissis) - proprietaria per 1000/1000, (omissis).

(omissis)

Il Dirigente Servizi LL.PP. e Viabilità

Paolo Biletta

Provincia di Asti

Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato - Sezione Provinciale di Asti - Sezione Socio Assistenziale - Determinazione del Dirigente n. 436 del 21.01.2009.

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di iscrivere al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato - Sezione Provinciale di Asti - Sezione Socio Assistenziale l'Organizzazione di Volontariato "Ce.Pi.M - Centro piccoli Mongoloidi" con sede ad Asti in Via Monti, 32/34 (omissis);

2. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

3. Di inviare, successivamente, il presente provvedimento alla Segreteria Generale dell'Ente ai fini della pubblicazione della stessa all'Albo della Provincia, in ottemperanza alle disposizioni del vigente regolamento, nonché al competente Settore della Regione Piemonte e all'Organizzazione di Volontariato sopra indicata.

Il Dirigente del Servizio
Promozione Socio-Culturale

Laura Bosia

Provincia di Cuneo

Art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Estratto determinazione dirigenziale n. 137/2008 - Concessione derivazione da pozzo n. 5676 in Comune di Casalgrasso.

Il Responsabile del Centro di Costo 32

- Tutela e valorizzazione risorse idriche -

(omissis)

determina

(omissis)

di assentire alla Società LIT S.r.l. - Lavanderia Industriale Torinese (omissis) con sede legale in C.so Stati Uniti n. 41 a Torino (e sede amministrativa/stabilimento in Via Carmagnola n. 24/22 a Casalgrasso), la concessione quindicinale di derivare, dal pozzo n. 5676 in comune di Casalgrasso, la portata di moduli massimi 0,1 (l/s 10) e medi 0,0667 (l/s 6,67) per uso produzione beni e servizi; (omissis)

Estratto Disciplinare 24.01.2008 Art. 7 Riserve e Garanzie da Osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 11.

Cuneo lì, 21.01.2009

Il Responsabile
Pier Carlo Bignami

Provincia di Cuneo

Pubblicazione ordinanza n. 1820 del 20.01.2009 ai sensi dell'art. 11 D.P.G.R. 29/07/03 n. 10/R.

IL DIRIGENTE

VISTA la domanda pervenuta in data 02.04.2007 con prot. 17706, dell'Azienda Agricola Salusso Livio con sede in Via Gerbidi 18 - 12031 Bagnolo Piemonte (CN) intesa ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e alla concessione di derivazione d'acqua dal pozzo n. 6040 in

Comune di Bagnolo Piemonte per litri massimi 8,5 l/s e medi 1,89 l/s ad uso agricolo (irrigazione);

VISTO il nulla osta dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico Padano - ai sensi del D.L.vo 11.05.1999 n. 152- prot. 4384 del 01.09.2008;

VISTO il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

VISTA la legge regionale 26.4.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.3.1997, n. 59;

VISTO il Regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R;

VISTO il regolamento regionale 6 dicembre 2004 n. 15/R "Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)";

VISTO il regolamento regionale 10 ottobre 2005 n. 6/R "Misura dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 15/R";

Viste le vigenti norme sul risparmio idrico ai sensi dell'art. 42 comma 7 della Deliberazione di Consiglio Regionale del Piemonte n. 117 - 10731 del 13 marzo 2008 (Approvazione del Piano di Tutela delle Acque);

ordina

La presente Ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed affissa all'Albo Pretorio del Comune di Bagnolo Piemonte, per la durata di quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo Corso Nizza n. 30, e presso la Segreteria del Comune di Bagnolo Piemonte, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre venti giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Bagnolo Piemonte; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

All'Ag. Regionale per la Protezione Ambientale - ARPA 12100 Cuneo

Al Comando Regione Militare Nord 10121 torino

Al Sindaco del Comune di Bagnolo P.te 12031 Bagnolo Piemonte

All'Az. Agr. Salusso Livio - Via Gerbidi, 18 12031 Bagnolo Piemonte

Il richiedente dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui all'art. 11, 4° comma, lettera f) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata per il giorno 23 marzo 2009 alle ore 10,00, con ritrovo presso il municipio di Bagnolo

Piemonte; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Bagnolo Piemonte restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse Naturali - la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell'art. 11, 4° comma, lettera c) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse Naturali Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il sottoscritto e che la referente è Arneodo geom. Paola.

Cuneo li, 20 gennaio 2009

Il Dirigente del Settore
Fabrizio Cavallo

Provincia di Novara

Ampliamento allevamento galline ovaiole in Vaprio d'Agogna. Proponente: Azienda Agriovo. Esclusione dalla fase di valutazione della procedura di VIA di cui all'art. 12 della L.R. 40/1998.

Il Dirigente

(omissis)

determina

1. di prendere atto delle risultanze della Conferenza dei Servizi riunitasi in data 13.11.2008 per il progetto preliminare di "Ampliamento allevamento galline ovaiole" localizzato nel Comune di Vaprio d'Agogna (NO) in via Monferrona n. 22, presentato dall'Azienda Agriovo con sede legale in Vaprio d'Agogna;

2. di prendere atto che i pareri raccolti in fase di istruttoria evidenziano di non dover sottoporre il progetto in oggetto alla fase di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 12 della L.R. 40/98, a condizione che vengano ottemperate le prescrizioni tecniche contenute nel documento allegato, facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di inviare il presente provvedimento al proponente e a tutti i soggetti interessati ai sensi dell'art. 9 della L.R. 40/98 nonché al Proponente ai sensi della L. 7 agosto 1990 n. 241 e di mettere copia a disposizione del pubblico presso l'apposito Ufficio di Deposito Progetti dell'Amministrazione Provinciale di Novara;

4. la presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 12, comma 8 della L.R. 40/98 e depositata presso l'Ufficio di deposito della Regione;

5. di dare atto che l'esecuzione del presente provvedimento è demandata al 3° Settore - Unità Operativa V.I.A..

6. avverso il presente provvedimento è possibile esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla piena conoscenza dell'atto;

Il Dirigente di Settore
Edoardo Guerrini

(omissis)

N.B. Il testo integrale della presente Determinazione Dirigenziale n. 5324/2008 del 29.12.2008 è depositato presso l'Ufficio Deposito Progetti VIA. della Regione Piemonte - Via Principe Amedeo n. 17 - 10123 Torino e presso l'Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA dell'Amministrazione Provinciale di Novara - C.so Cavalotti n. 31 - 28100 Novara.

Provincia di Novara

Autorizzazione e ampliamento cava in località Chignoli nel Comune di Varallo Pombia. Proponente: Cave Ticino di Varallo Pombia s.r.l. Giudizio di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 12 c 6 della L.R. 40/1998.

Il Dirigente

(omissis)

determina

1. di esprimere giudizio positivo di compatibilità ambientale sul progetto di "Rinnovo autorizzazione ed ampliamento della coltivazione di una cava di ghiaia e sabbia, localizzato in località Chignoli nel Comune di Varallo Pombia, presentato dalla ditta Cave Ticino di Varallo Pombia s.r.l., vincolato al rispetto, durante la fase realizzativa dell'opera, delle prescrizioni contenute nel documento allegato, facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di dare atto che il giudizio di compatibilità ambientale, ai fini dell'inizio dei lavori, ha efficacia per un periodo di tre anni decorrenti dalla data di esecutività della presente determina dirigenziale;

3. di dare atto del giudizio positivo per quanto riguarda la fase di Valutazione di Incidenza, espresso con Determina dirigenziale n. 247 del 29.10.2007 dall'Ente di Gestione del Parco Naturale della Valle del Ticino, con relativo nulla osta alle procedure di autorizzazione definitiva del progetto ai sensi del D.P.R. 357/97, così come modificato e integrato dal D.P.R. 120/2003 e dal D.P.G.R. 16.11.2001, n. 16/R a condizione che siano integralmente recepite le prescrizioni dettate nel documento allegato, facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di dare atto che ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della L.R. 40/98 vengono contestualmente rilasciati il parere di cui agli art. 31 e 32 della L.R. 44/00 finalizzato alla concessione dell'autorizzazione ex L.R. 69/78 e l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004 rilasciata dalla Regione Piemonte, a condizione che siano integralmente recepite le prescrizioni dettate nel documento allegato, facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 10 c° 4 della L.R. 20/1989, l'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/2004, ha efficacia per un periodo di cinque anni trascorso il quale l'esecuzione dei lavori progettati e non ancora eseguiti deve essere sottoposta a nuova autorizzazione;

6. di trasmettere il presente provvedimento alla Soprintendenza per i Beni Architettonici del Piemonte ai fini del potere di controllo successivo di cui all'art. 159 c. 3 del D.Lgs. 42/2004;

7. di inviare la presente Determina a tutti i soggetti interessati, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 40/98, nonché al proponente ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e D.P.R. 26.10.1972 n. 642 e di metterne una copia a disposizione del pubblico presso l'apposito ufficio di deposito dell'autorità competente ai sensi dell'art. 19, comma 2 della L.R. n. 40/98;

8. la presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale delle Regione Piemonte ai sensi dell'art. 12, comma 8 della L.R. 40/98 e depositata presso l'ufficio di deposito della Regione;

9. contro il presente provvedimento è possibile esprimere ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla piena conoscenza dell'atto;

10. di affidare l'esecuzione del presente provvedimento al 3° Settore – Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA.

Il Dirigente
Edoardo Guerrini

(omissis)

N.B. Il testo integrale della presente Determina n. 5174/2008 del 18.12.2008 è depositato presso l'Ufficio Deposito Progetti V.I.A. della Regione Piemonte – Via Principe Amedeo n. 17 – 10123 Torino e presso l'Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA della Provincia di Novara – C.so Cavallotti n. 31 – 1° piano - 28100 Novara.

Provincia di Torino
Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R – Domanda in data 9.2.2005 di concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Chiusella in Comune di Traversella ad uso energetico. Ordinanza n. 377/31 del 26.1.2009.

Il Dirigente del Servizio

“Vista la domanda in data 9.2.2005 della Traversella srl, di concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Chiusella in Comune di Traversella, in misura di 2.400 litri/s massimi e 710 litri/s medi ad uso energetico, per produrre sul salto di metri 174 la potenza nominale media di kW 1.211, con restituzione nel medesimo Torrente sempre in Comune di Traversella;

Vista la domanda in pari data della Traversella srl, di pronuncia di compatibilità ambientale, con la quale è stato determinato l'avvio della fase di valutazione della procedura di VIA ai sensi dell'art. 12 della L.R. 40/1998 in relazione al progetto di cui sopra;

Acquisito il parere della Autorità di Bacino del Fiume Po ai sensi dell'art. 7 comma 2 del T.U. 11.12.1933 n. 1775 (nota in data 5.2.2007 prot. n. 595);

Vista la nota del Servizio VIA in data 15.10.2008 prot. n. 697065, ove viene comunicato che, a seguito delle risultanze della Conferenza dei Servizi, è stata rilevata, allo stato attuale, l'assenza di ragioni ostative al prosieguo della istruttoria integrata della fase di valutazione, e che la procedura di valutazione di impatto ambientale viene pertanto sospesa per consentire al Servizio Gestione Risorse Idriche l'espletamento degli adempimenti previsti dal R.D. 1775/1933;

Constatato che, a seguito delle risultanze della Conferenza dei Servizi, la derivazione d'acqua a scopo

energetico per la quale è stata presentata domanda di concessione ha assunto le seguenti caratteristiche fondamentali:

quota presa: 1.057,56 m s.l.m.;

quota restituzione: 895,49 m s.l.m.;

portata massima: 2.400 l/s;

portata media: 655 l/s;

deflusso minimo vitale: 219 l/s

salto fiscale: 161,81 metri;

potenza nominale media: 1.039,07 kW

Ritenuto di dovere procedere, nell'ambito della istruttoria integrata della fase di valutazione di cui all'art. 26 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, a dare notizia della domanda di concessione di derivazione e dell'avvio del relativo procedimento mediante la pubblicazione della presente Ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, nonché mediante affissione della stessa agli Albi Pretori dei Comuni interessati e l'inserimento nella sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione per un periodo di quindici giorni consecutivi;

(omissis)

ordina

la sopracitata domanda in data 9.2.2005 ed il relativo progetto saranno depositati presso questo Servizio, per la durata di 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURP a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio, previo appuntamento.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di Traversella.

La visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, che ha valore di Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata per il giorno 31 Marzo 2009 con ritrovo alle ore 10:00 presso il Municipio del Comune di Traversella; si ricorda che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data.

La presente Ordinanza viene pubblicata sul B.U.R.P. ed inserita nella sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione; eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda pubblicata sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della ordinanza di istruttoria sul B.U.R.P. relativa alla prima domanda.

La presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione precedente è la Provincia di Torino, l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Prelievi Idrici da Acque Superficiali e da Acque Sotterranee, la persona responsabile del procedimento è il dott. Vincenzo Latagliata.

(omissis)

Torino, li 26 Gennaio 2009

(omissis)

Provincia di Torino
Servizio Gestione risorse idriche

Ordinanza n. P12698/2009: Domanda in data 20-12-2007 della 2G Srl di concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo, in Comune di Grugliasco, in misura di l/sec massimi 2 e medi 0,1 ad uso produzione malte cementizie.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 11 comma 1 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione della propria Ordinanza n. P12698/2009.

“Vista la domanda in data 20-12-2007 della 2G Srl con sede legale a Torino, Corso Peschiera n. 164, (omissis), intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo con le seguenti caratteristiche: portata massima istantanea (Qmax): 2 litri/secondo (l/s); portata media annua (Qmed): 0,1 litri secondo (l/s); volume massimo annuo (Vmax): 3.000 metri cubi (mc); profondità massima richiesta: 50 metri; ad uso produzione malte cementizie. Comune ove è ubicata l'opera di presa: Grugliasco, località C.na Boniscontri. Intervallo di tempo annuo in cui il prelievo viene esercitato: dal 1 Gennaio al 31 Dicembre.

Acquisiti i pareri di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, in senso favorevole; in particolare con nota prot. n. 4383 datata 1-9-2008 l'Autorità di Bacino del Fiume Po ha espresso parere favorevole.

Vista la L.R. 26.4.2000, n. 44 e s.m.i., che all'art.56 comma I lett. h) attribuisce alle province le funzioni amministrative relative alla “*gestione del demanio idrico relativo all'utilizzazione delle acque, ivi comprese le funzioni amministrative relative alle grandi e piccole derivazioni di acqua pubblica ...*”;

Visto il D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: “*Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)*”;

Visto il D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R – Regolamento regionale recante: “*Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 29.7.03 n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)*”;

Visto il D.P.G.R. 10.10.2005 n. 6/R - Regolamento regionale recante: “*Misura dei canoni regionale per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 6.12.2004 n. 15/R (disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)*”;

Visto il Decreto Legislativo 3.4.2006 n. 152 “*Norme in materia ambientale*”; Vista la D.C.R. n. 117-10731 del 13.3.2007 con la quale è stato approvato il Piano di Tutela delle Acque (PTA); Visto il D.P.G.R. 25 giugno 2007 n. 7/R – Regolamento regionale recante: “*Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica*”;

Visto il D.P.G.R. 17 luglio 2007 n. 8/R - Regolamento regionale recante: “*Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale (Legge regionale 29 dicembre 2001, n. 61)*”;

ordina

la sopracitata domanda in data 20-12-2007 ed il relativo progetto saranno depositati presso questo Servizio,

per la durata di 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURP a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio, previo appuntamento.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di Grugliasco.

La visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, che ha valore di Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata per il giorno 24-3-2009 con ritrovo alle ore 10.30 presso il Municipio del Comune di Grugliasco; si ricorda che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data. La presente Ordinanza viene pubblicata sul B.U.R.P. ed inserita nella sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione; eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda pubblicata sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della ordinanza di istruttoria sul B.U.R.P. relativa alla prima domanda.

La presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione procedente è la Provincia di Torino, l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Prelievi Idrici da Acque Superficiali e da Acque Sotterranee, la persona responsabile del procedimento è il Dott. Geol. Giorgio Pautasso.

Copia della stessa viene comunicata ai seguenti soggetti: Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Piemonte, Torino; Comando Regione Militare Nord, Torino; Regione Piemonte - Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva, Torino; Comune di Grugliasco, Grugliasco; Provincia di Torino - Servizio Pianificazione Territoriale, Sede; Società richiedente: 2G Srl, Torino. “omissis”

Provincia di Torino
Servizio Gestione risorse idriche

Ordinanza n. P12704/2009: Domanda datata 25-2-2008 della Cave Vinassa Srl di concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo, in Comune di Collegno, in misura di l/sec massimi 4,2 e medi 1,43 ad uso lavaggio inerti.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 11 comma 1 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione della propria Ordinanza n. P12704/2009.

“Vista la domanda datata 25-2-2008 della Cave Vinassa Srl con sede legale a Collegno, Via Venaria n. 69/c, (omissis), intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo con le seguenti caratteristiche: portata massima istantanea (Qmax): 4,2 litri/secondo (l/s); portata media annua (Qmed): 1,43 litri secondo (l/s); volume massimo annuo (Vmax): 45.000 metri cubi (mc); profondità massima richiesta: 40 metri; ad uso lavaggio inerti. Comune/i ove è ubicata l'opera di presa: Collegno, località Ciabot Gay. Intervallo di tempo annuo in cui il prelievo viene esercitato: dal 1 Gennaio al 31 Dicembre.

Acquisiti i pareri di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, in senso favorevole; in particolare con nota prot. n. 3144 datata 18-7-2008 l'Autorità di Bacino del Fiume Po ha espresso parere favorevole.

Vista la L.R. 26.4.2000, n. 44 e s.m.i., che all'art.56 comma I lett. h) attribuisce alle province le funzioni amministrative relative alla "gestione del demanio idrico relativo all'utilizzazione delle acque, ivi comprese le funzioni amministrative relative alle grandi e piccole derivazioni di acqua pubblica ...";

Visto il D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)";

Visto il D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R - Regolamento regionale recante: "Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 29.7.03 n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)";

Visto il D.P.G.R. 10.10.2005 n. 6/R - Regolamento regionale recante: "Misura dei canoni regionale per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 6.12.2004 n. 15/R (disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica)";

Visto il Decreto Legislativo 3.4.2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";

Vista la D.C.R. n. 117-10731 del 13.3.2007 con la quale è stato approvato il Piano di Tutela delle Acque (PTA);

Visto il D.P.G.R. 25 giugno 2007 n. 7/R - Regolamento regionale recante: "Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica";

Visto il D.P.G.R. 17 luglio 2007 n. 8/R - Regolamento regionale recante: "Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale (Legge regionale 29 dicembre 2001, n. 61)";

ordina

la sopracitata domanda datata 25-2-2008 ed il relativo progetto saranno depositati presso questo Servizio, per la durata di 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURP a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio, previo appuntamento.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di Collegno e del Comune di Pianezza. La visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, che ha valore di Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata per il giorno 24/3/2009 con ritrovo alle ore 14.30 presso il Municipio del Comune di Collegno; si ricorda che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data.

La presente Ordinanza viene pubblicata sul B.U.R.P. ed inserita nella sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione; eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda pubblicata sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta

giorni dalla data di pubblicazione della ordinanza di istruttoria sul B.U.R.P. relativa alla prima domanda.

La presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione procedente è la Provincia di Torino, l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Prelievi Idrici da Acque Superficiali e da Acque Sotterranee, la persona responsabile del procedimento è il Dott. Geol. Giorgio Pautasso.

Copia della stessa viene comunicata ai seguenti soggetti: Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Piemonte, Torino; Comando Regione Militare Nord, Torino; Regione Piemonte - Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva, Torino; Comune di Collegno, Collegno; Comune di Pianezza, Pianezza; Provincia di Torino - Servizio Pianificazione Territoriale, Sede; Società richiedente: Cave Vinassa Srl, Collegno. "omissis"

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

Ordinanza n. P12716/2009: Domanda datata 18-6-2008 della ditta Bocco Franco Zincatura di concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo, in Comune di Garzigliana, in misura di l/sec massimi 10 e medi 0,63 ad uso processo produttivo.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 11 comma 1 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione della propria Ordinanza n. P12716/2009.

"Vista la domanda datata 18-6-2008 della ditta Bocco Franco Zincatura con sede legale a Garzigliana, Regione Conti n. 15, (omissis), intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo con le seguenti caratteristiche: portata massima istantanea (Qmax): 10 litri/secondo (l/s); portata media annua (Qmed): 0,63 litri secondo (l/s); volume massimo annuo (Vmax): 20.000 metri cubi (mc); profondità massima richiesta: 35 metri; ad uso processo produttivo. Comune/i ove è ubicata l'opera di presa: Garzigliana, località Regione Conti n. 15. Intervallo di tempo annuo in cui il prelievo viene esercitato: dal 1 Gennaio al 31 Dicembre.

Acquisiti i pareri di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 10 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, in senso favorevole; in particolare con nota prot. n. 4383 datata 1-9-2008 l'Autorità di Bacino del Fiume Po ha espresso parere favorevole.

Vista la L.R. 26.4.2000, n. 44 e s.m.i., che all'art.56 comma I lett. h) attribuisce alle province le funzioni amministrative relative alla "gestione del demanio idrico relativo all'utilizzazione delle acque, ivi comprese le funzioni amministrative relative alle grandi e piccole derivazioni di acqua pubblica ...";

Visto il D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)";

Visto il D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R - Regolamento regionale recante: "Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 29.7.03 n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)";

Visto il D.P.G.R. 10.10.2005 n. 6/R - Regolamento regionale recante: *“Misura dei canoni regionale per l’uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 6.12.2004 n. 15/R (disciplina dei canoni regionali per l’uso di acqua pubblica)”*;

Visto il Decreto Legislativo 3.4.2006 n. 152 *“Norme in materia ambientale”*;

Vista la D.C.R. n. 117-10731 del 13.3.2007 con la quale è stato approvato il Piano di Tutela delle Acque (PTA);

Visto il D.P.G.R. 25 giugno 2007 n. 7/R – Regolamento regionale recante: *“Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica”*;

Visto il D.P.G.R. 17 luglio 2007 n. 8/R - Regolamento regionale recante: *“Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale (Legge regionale 29 dicembre 2001, n. 61)”*;

ordina

la sopracitata domanda datata 18-6-2008 ed il relativo progetto saranno depositati presso questo Servizio, per la durata di 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURP a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d’ufficio, previo appuntamento.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all’Albo Pretorio del Comune di Garzigliana e del Comune di Osasco.

La visita locale di istruttoria di cui all’art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, che ha valore di Conferenza di Servizi ai sensi dell’art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata per il giorno 31-3-2009 con ritrovo alle ore 10.30 presso il Municipio del Comune di Garzigliana; si ricorda che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data.

La presente Ordinanza viene pubblicata sul B.U.R.P. ed inserita nella sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione; eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda pubblicata sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della ordinanza di istruttoria sul B.U.R.P. relativa alla prima domanda.

La presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990; a tale proposito si evidenzia che: l’Amministrazione precedente è la Provincia di Torino, l’ufficio responsabile del procedimento è l’Ufficio Prelievi Idrici da Acque Superficiali e da Acque Sotterranee, la persona responsabile del procedimento è il Dott. Geol. Giorgio Pautasso.

Copia della stessa viene comunicata ai seguenti soggetti: Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente del Piemonte, Torino; Comando Regione Militare Nord, Torino; Regione Piemonte - Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva, Torino; Regione Piemonte - Settore OO. PP. e Difesa Assetto Idrogeologico, Torino; Comune di Garzigliana, Garzigliana; Comune di Osasco, Osasco; Provincia di Torino - Servizio Pianificazione Territoriale, Sede; Società richiedente: Bocco Franco Zincatura, Garzigliana; *“omissis”*

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

Ordinanza n. P12700/2009: Domanda datata 24-10-2007 di Malano Giovanni di concessione di derivazione d’acqua sotterranea tramite pozzo, in Comune di Campiglione Fenile, in misura di l/sec massimi 48 e medi 1,14 ad uso irriguo senza restituzione ed anti-brina.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell’art. 11 comma 1 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione della propria Ordinanza n. P12700/2009.

“Vista la domanda datata 24-10-2007 di Malano Giovanni, (omissis), intesa ad ottenere la concessione di derivazione d’acqua sotterranea tramite pozzo con le seguenti caratteristiche: portata massima istantanea (Qmax): 48 litri/secondo (l/s); portata media annua (Qmed): 1,14 litri secondo (l/s); volume massimo annuo (Vmax): 36.000 metri cubi (mc); profondità massima richiesta: 100 metri; ad uso irriguo senza restituzione ed anti-brina. Comune ove è ubicata l’opera di presa: Campiglione Fenile, località Via Gioves. Intervallo di tempo annuo in cui il prelievo viene esercitato: dal 1 Gennaio al 31 Dicembre. Considerato che lo stesso Malano Giovanni, prima di presentare la domanda per la trivellazione del pozzo in falda profonda suddetto, ha provveduto tramite apposita istanza, inoltrata allo scrivente Servizio (Pratica provinciale n. P 12617), alla ricerca di acque sotterranee in falda superficiale con esito negativo e conseguente chiusura del pozzo di ricerca in questione ai sensi della normativa vigente.

Acquisiti i pareri di cui ai commi 2 e 3 dell’art. 10 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, in senso favorevole; in particolare con nota prot. n. 3144 datata 18-7-2008 l’Autorità di Bacino del Fiume Po ha espresso parere favorevole.

Vista la L.R. 26.4.2000, n. 44 e s.m.i., che all’art.56 comma I lett. h) attribuisce alle province le funzioni amministrative relative alla *“gestione del demanio idrico relativo all’utilizzazione delle acque, ivi comprese le funzioni amministrative relative alle grandi e piccole derivazioni di acqua pubblica ...”*;

Visto il D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: *“Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d’acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)”*;

Visto il D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R – Regolamento regionale recante: *“Disciplina dei canoni regionali per l’uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 29.7.03 n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)”*;

Visto il D.P.G.R. 10.10.2005 n. 6/R - Regolamento regionale recante: *“Misura dei canoni regionale per l’uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 6.12.2004 n. 15/R (disciplina dei canoni regionali per l’uso di acqua pubblica)”*;

Visto il Decreto Legislativo 3.4.2006 n. 152 *“Norme in materia ambientale”*;

Vista la D.C.R. n. 117-10731 del 13.3.2007 con la quale è stato approvato il Piano di Tutela delle Acque (PTA);

Visto il D.P.G.R. 25 giugno 2007 n. 7/R – Regolamento regionale recante: *“Prima definizione degli obblighi*

concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica”;

Visto il D.P.G.R. 17 luglio 2007 n. 8/R - Regolamento regionale recante: “Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale (Legge regionale 29 dicembre 2001, n. 61)”;

ordina

la sopracitata domanda datata 24-10-2007 ed il relativo progetto saranno depositati presso questo Servizio, per la durata di 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURP a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio, previo appuntamento.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di Campiglione Fenile.

La visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, che ha valore di Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata per il giorno 31-3-2009 con ritrovo alle ore 14.30 presso il Municipio del Comune di Campiglione Fenile; si ricorda che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data.

La presente Ordinanza viene pubblicata sul B.U.R.P. ed inserita nella sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione; eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda pubblicata sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della ordinanza di istruttoria sul B.U.R.P. relativa alla prima domanda.

La presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione precedente è la Provincia di Torino, l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Prelievi Idrici da Acque Superficiali e da Acque Sotterranee, la persona responsabile del procedimento è il Dott. Geol. Giorgio Pautasso.

Copia della stessa viene comunicata ai seguenti soggetti: Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Piemonte, Torino; Comando Regione Militare Nord, Torino; Regione Piemonte - Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva, Torino; Comune di Campiglione Fenile, Campiglione Fenile; Regione Piemonte - Direzione Territorio Rurale, Torino; Provincia di Torino - Servizio Agricoltura, Torino; Provincia di Torino - Servizio Pianificazione Territoriale, Sede; Soggetto richiedente: Sig. Malano Giovanni, Campiglione Fenile. “omissis”

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 950-61853/2008 del 9-12-2008 - Codice univoco: TO-P-10272.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 950-61853/2008 del 9-12-2008 - Codice univoco: TO-P-10272.

“Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche (... omissis ...)

determina

1. nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire all'Azienda Agricola Torre Bicocca di Magra Davide - (omissis) - con sede legale in Buttigliera Alta, C.so Torino n. 81, la concessione di derivazione d'acqua sotterranea da falda superficiale mediante un pozzo esistente, in Comune di Buttigliera Alta - dati catastali di ubicazione dell'opera: Fgl 6 n. 117- in misura di litri/sec massimi complessivi 2,7 e medi complessivi 0,72 per complessivi metri cubi annui 22.632 ad uso agricolo senza restituzione e potabile da utilizzarsi dal 1 Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno;

2. di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale;

3. di riservarsi la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora la derivazione d'acqua sia in contrasto con le previsioni del Piano di Tutela delle Acque di cui al D. Lgs 152/2006, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

4. salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento di concessione subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

5. di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;

6. di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla data della sua adozione, all'interessato ed alla Regione Piemonte ai fini della riscossione del canone, e di darne notizia ai soggetti previsti dall'art. 2 comma 3 della L.R. 9.8.1999 n. 22. Il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia nonché all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge. (...omissis...)”

- Disciplinare di concessione sottoscritto in data 9-12-2008. (... omissis ...)

COMUNICAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

L.R. 40/98 e s.m.i.. Fase di Valutazione della procedura di V.I.A. relativa al progetto di rifacimento totale dell'impianto idroelettrico denominato "centrale Oira" nel Comune di Nonio (VB), presentato da Idrosistem S.r.l.

In data 13.01.2009, il Sig. Iorda Gianluca, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Idrosistem S.r.l., con sede legale a Nonio (VB), via Lago n. 16, ha depositato presso l'Ufficio di Deposito dei Progetti V.I.A. provinciali - 7° Settore Ambiente e Georisorse - Servizio Cave e Compatibilità Ambientale della Provincia del Verbano Cusio Ossola, Via dell'Industria n. 25, 28924 Verbania - ai sensi dell'articolo 12, comma 2, lettera a) della L.R. 40/98 e s.m.i., copia degli elaborati relativi al progetto di rifacimento totale dell'impianto idroelettrico denominato "centrale Oira" nel Comune di Nonio (VB), allegati alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L.R. 40/98 e s.m.i. presentata all'Organo Tecnico Provinciale, 7° Settore Ambiente e Georisorse, Servizio Cave e Compatibilità Ambientale della Provincia del Verbano Cusio Ossola, Via dell'Industria n. 25, 28924 Verbania (prot. n. 0001599 del 13.10.2009).

Il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "La Prealpina" pubblicato in data 13.01.2009.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di Deposito (orario di apertura al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00) per quarantacinque giorni a partire dal 13.01.2009, data di deposito degli elaborati.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentati all'Ufficio di Deposito progetti nel termine di quarantacinque giorni dalla data di deposito degli elaborati e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati, fatto salvo quanto previsto all'art. 12, comma 6 e all'art. 14, comma 5 della L.R. n. 40/98 e s.m.i..

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della Legge 07/08/1990 n. 241 e s.m.i. il Responsabile del Procedimento è il Geom. Marco Carozza, tel. 0323/4950302, Servizio Cave e Compatibilità Ambientale, 7° Settore Ambiente e Georisorse della Provincia del Verbano Cusio Ossola.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente
Mauro Proverbio

Provincia di Novara

Realizzazione del progetto PEC del Comune di Casalvolone. Proponente Ditta Doria s.a.s. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la fase di valutazione della procedura di VIA ai sensi dell'art. 12 c 2 della L.R. 40/1998.

In data 07.01.2009 il Sig. Paolo Pacifico Doria, in qualità di legale rappresentante della ditta Doria s.a.s. Servizi Ambientali con sede in via S. Defendente n. 87, Boffalora Sopra Ticino (MI), ha depositato presso l'Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA. della Provincia di Novara - 3° Settore - Ambiente Ecologia Energia, in Corso Cavallotti n. 31 - 1° piano, ai sensi dell'art. 12 comma 1 e 2 della L.R. 40/1998, richiesta di giudizio di compatibilità ambientale unitamente agli elaborati relativi al progetto definitivo di "Realizzazione del Progetto P.E.C. del Comune di Casalvolone - Attività di recupero rifiuti non pericolosi" localizzato lungo la Strada Provinciale n° 15 Borgovercelli - Fara Novarese nel Comune di Casalvolone. Tale progetto rientra nella categoria progettuale n. 32 ter dell'Allegato B2 e consiste nella realizzazione della zona P.E.C., situata in Comune di Casalvolone, tramite attività di recupero rifiuti non pericolosi. Tali rifiuti non pericolosi vengono utilizzati per realizzare i sottofondi utili all'edificazione del complesso industriale.

Contestualmente, il Proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "Il Giornale del Piemonte", pubblicato in data 07.01.2009.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA della Provincia di Novara, in corso Cavallotti n. 31 - 1° piano, tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00; il lunedì ed il giovedì anche dalle 15.00 alle 16.30, telefono 0321/378519 - 511, per quarantacinque giorni a partire dal 07/01/2009, data di avvenuto deposito degli elaborati ed è visionabile sul sito della Provincia alla pagina: <http://www.provincia.novara.it/Ambiente/via/ProgettiInCorso/>.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati, fatto salvo quanto previsto dall'art. 12, comma 6 e dall'art. 14, comma 5 della L.R. n. 40/98.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentate all'Ufficio Rifiuti, VIA, SIRA nel termine di quarantacinque giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento designato è il Dirigente del 3° Settore, Ambiente Ecologia Energia, Dott. Edoardo Guerrini, tel. 0321/378516.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Piemonte o ricorso straordinario al capo dello Stato rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla piena coscienza dell'atto.

Il Dirigente di Settore
Responsabile del procedimento
Edoardo Guerrini

Provincia di Torino

Servizio Valutazione Impatto Ambientale

Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di Verifica della procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 10 comma 2 della legge regionale 14 dicembre 1998 n. 40 e s.m.i.
1) Progetto: Teknosun. Proponente: A.M.M. S.r.l. 2) Progetto: utilizzo integrato irriguo-idroelettrico delle acque del torrente Gravio in Comune di San Giorio. Proponente: Arforma S.p.A. 3) Progetto: svolgimento di singola campagna con impianto mobile in Comune di Avigliana. Proponente: Escavazioni Valsania SNC. 4) Progetto: realizzazione di un circolo sportivo in via Oriasso a Santena. Proponente: Gian Luca Castagna.

1) Si comunica che in data 14/01/2009, la ditta A.M.M. S.r.l. con sede legale a Torino, C.so Vittorio Emanuele II, n.71, ha depositato presso l'Ufficio di deposito - Sportello Ambiente- della Provincia di Torino, C.so Inghilterra 7/9, 10138 Torino, ai sensi dell'art. 10 comma 2, L.R. N. 40/98 e s.m.i., copia degli elaborati relativi al progetto: "Teknosun", rientrante nella categoria progettuale n°36 dell'Allegato B2.

2) Si comunica che in data 15/01/2009, la ditta Arforma S.p.A. con sede legale a Susa, via Palazzo di città, n.39, ha depositato presso l'Ufficio di deposito - Sportello Ambiente- della Provincia di Torino, C.so Inghilterra 7/9, 10138 Torino, ai sensi dell'art. 10 comma 2, L.R. N. 40/98 e s.m.i., copia degli elaborati relativi al progetto "utilizzo integrato irriguo-idroelettrico delle acque del torrente Gravio in Comune di San Giorio", rientrante nella categoria progettuale n°41 dell'Allegato B2.

3) Si comunica che in data 28/01/2009, la ditta Escavazioni Valsania SNC, con sede legale a Moncalieri, C.so Savona, n.45, ha depositato presso l'Ufficio di deposito - Sportello Ambiente- della Provincia di Torino, C.so Inghilterra 7/9, 10138 Torino, ai sensi dell'art. 10 comma 2, L.R. N. 40/98 e s.m.i., copia degli elaborati relativi al progetto "svolgimento di singola campagna con impianto mobile in Comune di Avigliana", rientrante nella categoria progettuale n°32 ter dell'Allegato B2.

4) Si comunica che in data 13/01/2009, Gian Luca Castagna, residente a Santena, via Torino n. 58, ha depositato presso l'Ufficio di deposito - Sportello Ambiente- della Provincia di Torino, C.so Inghilterra 7/9, 10138 Torino, ai sensi dell'art. 10 comma 2, L.R. N. 40/98 e s.m.i., copia degli elaborati relativi al progetto "realizzazione di un circolo sportivo in via Oriasso a Santena", rientrante nella categoria progettuale n°49 dell'Allegato B2. Si comunica inoltre che il progetto, di cui al punto 4) e' sottoposto al procedimento di valutazione d'incidenza ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 del D.P.R. 357/1997 come modificato dal D.P.R. 120/2003.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso lo Sportello Ambiente (LUN/VEN 9-12 MER 9-17.30), per 30 giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Verifica e' stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato; trascorso il termine

suddetto in assenza di pronuncia della Autorità Competente, il progetto è da ritenersi escluso dalla Fase di Valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico - scientifici dovranno essere depositati all'Ufficio di Deposito - Sportello Ambiente - nel termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. il responsabile dei procedimenti ai punti 1 e 2 è il Dott. Massimo Dragonero, il responsabile del procedimento al punto 3 è l'Ing. Elena Garbarino, il responsabile del procedimento al punto 4 è l'Arch. Marta Petruzzelli del Servizio V.I.A., tel. 011/861.6825 fax. 011/861.6730.

La Dirigente del Servizio V.I.A.
Paola Molina

Regione Piemonte

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

Crosetti Claudio - Savigliano - taglio piante site in sponda alveo torrente Varaita in comune di Savigliano. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005. art. 13 e 14 c.2).

Oggetto del procedimento: Crosetti Claudio - Savigliano - taglio piante site in sponda alveo torrente Varaita in Comune di Savigliano.

Data di avvio: 27/01/2009 prot. 5590/DB14.10;

Responsabile del Procedimento

Direzione Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraud

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP. Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Dott. Walter Bessone, Laura Giraud

Telefono: 0171/321911

e-mail: walter.bessone@regione.piemonte.it laura.giraud@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 60 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo - Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraud

Regione Piemonte
Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo
Campagno Angelo - Manta - taglio piante site in sponda alveo torrente Varaita in comune di Savigliano. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005 art. 13 e 14 c.2).

Oggetto del procedimento: Campagno Angelo - Manta – taglio piante site in sponda alveo torrente Varaita in Comune di Savigliano.

Data di avvio: 27/01/2009 prot. 5598/DB14.10;

Responsabile del procedimento

Direzione Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Girauda

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP. Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Dott. Walter Bessone, Laura Girauda

Telefono: 0171/321911

e-mail: walter.bessone@regione.piemonte.it, laura.girauda@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 60 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo – Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo – Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Girauda

Regione Piemonte
Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo
Barra Danila - Saluzzo - taglio piante sponda dx alveo fiume Po in comune di Saluzzo. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005 art. 13 e 14 c.2).

Oggetto del procedimento: Barra Danila - Saluzzo – taglio piante sponda dx alveo fiume Po in Comune di Saluzzo.

Data di avvio: 27/01/2009 prot. 5609/DB14.10;

Responsabile del procedimento

Direzione Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Girauda

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP. Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Dott. Walter Bessone, Laura Girauda

Telefono: 0171/321911

e-mail: walter.bessone@regione.piemonte.it, laura.girauda@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 60 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo – Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo – Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Girauda

Regione Piemonte
Progetto definitivo “Metropolitana di Torino - Linea 1 - Tratta 4: Lingotto - Bengasi” - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento ai sensi dell'art. 166 del Decreto Legislativo n. 163 del 12 aprile 2006.

In data 16 dicembre 2008, il Comune di Torino – Divisione Infrastrutture e Mobilità, con sede legale in Torino, Piazza San Giovanni n. 5, ha trasmesso con nota prot. n. 28054, acquisita con prot. 13025/DA/1200 del 22 dicembre 2008, alla Direzione Regionale Trasporti, Mobilità, Logistica e Infrastrutture, situata in Torino, Via Belfiore n. 23, copia degli elaborati relativi al progetto definitivo “Metropolitana di Torino – Linea 1 – Tratta 4: Lingotto-Bengasi”, provvedendo altresì nella stessa data al loro deposito presso gli Uffici della stessa Direzione regionale Trasporti, Mobilità, Logistica e Infrastrutture in Via Belfiore, n. 23 – 10125 Torino, ai fini dell'avvio del procedimento nell'ambito del quale la Regione esprime il proprio parere e le proprie valutazioni ai sensi dell'art. 166 del D.Lgs. 163/2006.

Con la D.G.R. n. 68-7676 dell'11.11.2002 la Giunta regionale ha assegnato alla struttura flessibile SETIS (Segreteria Tecnica Infrastrutture Strategiche, istituita con D.G.R. 122-12910 del 14.10.1996 e rinnovata con D.G.R. 24-28584 del 15.11.1999) la gestione di tutte le procedure di competenza regionale previste dalla L. 443/2001 e dai decreti di attuazione della stessa per le infrastrutture strategiche.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso gli Uffici della Direzione regionale Trasporti, in Via Belfiore, n. 23, Torino (con orario di apertura: 10.00 - 12.30; 14,30 – 16.30 dal lunedì al giovedì), per trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione sul B.U.R. del presente comunicato.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico-scientifici potranno essere presentati presso gli Uffici SETIS o al Responsabile del Procedimento presso la Direzione regionale Trasporti entro trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione sul B.U.R. del presente comunicato.

Si fa presente che in data 31 gennaio 2008 il CIPE si esprimeva in merito al progetto preliminare con Delibera

CIPE n. 9/2008, registrato alla Corte dei Conti in data 18 dicembre 2008 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 14 del 19 gennaio 2009; alla luce di quanto sopra rimane pertanto sottinteso che il termine dei 90 giorni, previsto dall'art. 166 comma 3 del D.Lgs. 163/2006, si intende a far data dalla succitata pubblicazione.

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. nonché della L.R. 4 luglio 2005, n. 7, è l'ing. Gabriella Giunta (tel. 011/432.3926) dirigente in staff della Direzione Trasporti, nominata con Determinazione del Responsabile della Direzione Trasporti n. 13 del 27 gennaio 2009.

Il Responsabile dell'Istruttoria, ai sensi della L.R. n. 7/2005, è il geom. Enzo Lucarno (tel. 011/432.3553).

Avverso il provvedimento finale è possibile, per chiunque vi abbia interesse, esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Responsabile del Procedimento
Gabriella Giunta

Regione Piemonte

Settore Viabilità ed impianti fissi

Definizione dell'Accordo di programma fra Regione Piemonte e Provincia del Verbano Cusio Ossola finalizzato alla progettazione e realizzazione di interventi vari sulla viabilità d'interesse regionale. Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 5, comma 7, della D.G.R. n. 27-23223 del 24.11.1997 "Direttiva della Giunta Regionale relativa al procedimento amministrativo sugli accordi di programma".

In data 18.05.2006 la Regione Piemonte e la Provincia del Verbano Cusio Ossola hanno sottoscritto l'Intesa Istituzionale di programma con la quale sono stati individuati alcuni interventi prioritari tra cui è incluso l'intervento denominato "Interventi sulla viabilità provinciale di interesse regionale".

La suddetta Intesa prevede che l'attuazione della stessa avvenga attraverso la stipula di apposito Accordo di Programma.

Al fine di concordare i contenuti dell'Accordo di Programma, è necessario convocare una Conferenza dei Servizi tra gli Enti sottoscrittori dello stesso, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della "Direttiva della Giunta Regionale relativa al procedimento amministrativo sugli accordi di programma", approvata con D.G.R. n. 27-23223 del 24.11.1997.

Con nota prot. n. 12810/SA01/1.45 del 24.09.2008 la Presidente della Giunta Regionale ha individuato quale Responsabile del procedimento della conferenza dei servizi, ai sensi dell'art. 4 - comma 5 - della sopra citata Direttiva, l'ing. Giuseppe Iacopino - della Direzione regionale Trasporti, Logistica, Mobilità e Infrastrutture (tel. 011/4324245).

Per informazioni sullo stato della pratica, è possibile rivolgersi all'ing. Roberto Delponte (tel. 011/4324786) ed all'Arch. Marco Boni (011/4322739), funzionari del Settore Viabilità e Sicurezza Stradale.

Data di avvio del procedimento: 12/02/2009 data di pubblicazione sul B.U.R.P. dell'avvio della procedura di definizione dell'Accordo di programma, tra Regione

Piemonte e la Provincia del Verbano Cusio Ossola finalizzato alla progettazione e realizzazione degli interventi in oggetto.

Conclusione del procedimento: entro i termini stabiliti dalla L.R. 7/2005.

Avverso il provvedimento finale è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di notificazione dell'atto.

Il Responsabile del Procedimento
Giuseppe Iacopino

S.C.R. Piemonte S.p.A. Società di Committenza della Regione Piemonte

Avviso di avvio del procedimento per la proroga della dichiarazione di pubblica utilità dell'intervento "S.R. 232-Panoramica Zegna.Variante Cossato-Valle Mosso-Trivero.Tratto Cossato-Valle Mosso e Variante Canton Colombo-Mottalciata" (Cod. 007BI01).

La Società S.C.R. Piemonte S.p.A., con sede legale in Torino, Via Belfiore n. 23, nella persona del Responsabile del Settore Espropriazioni, Dott. Ing. Mauro Fegatelli,

premesse

- che, con legge regionale 6 agosto 2007, n. 19, è stata istituita la Società S.C.R. Piemonte S.p.A. e contestualmente disposta la soppressione dell'Agenzia Regionale delle Strade (ARES Piemonte);

- che, in conformità a quanto previsto dall'art. 2, comma 2 della sopra citata legge regionale, la Società S.C.R. è competente ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

- che con deliberazione del Comitato Direttivo di ARES Piemonte n. 19 del 30 marzo 2004, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il progetto definitivo dei lavori in oggetto e contestualmente è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera;

- che con decreto del Direttore Generale di ARES Piemonte n. 2 e n. 3 del 28 giugno 2004 si è provveduto all'occupazione d'urgenza degli immobili necessari per la realizzazione dei lavori richiamati in epigrafe;

- che non sarà possibile completare la procedura espropriativa nei tempi previsti, per problematiche attinenti, tra le altre, il differimento temporale tra la prima consegna parziale e quella definitiva dei lavori, sospensioni rese necessarie per la risoluzione di interferenze, redazioni di perizie di variante tecnica e suppletiva e problemi legati ad impreviste condizioni meteorologiche, in particolare al franamento di materiale nella galleria Miola 2 e nei versanti oggetto di scavi per l'inserimento del nuovo tracciato stradale e che, pertanto, sarà necessaria una proroga dei termini di durata della pubblica utilità;

- che l'opera in oggetto interessa il territorio della Provincia di Biella e precisamente i comuni di: Bioglio, Cossato, Mottalciata, Quaregna, Trivero, Valle Mosso, Valle San Nicolao;

informa

1. che è in fase di avvio il procedimento per la proroga di anni due della pubblica utilità dichiarata con deliberazione del Comitato Direttivo di Ares Piemonte n. 19 del

30 marzo 2004 e che il termine previsto del 30 marzo 2009 verrà prorogato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 5 del D.P.R. 327/2001, a tutto il 30 marzo 2011, al fine di permettere il completamento dei lavori e della relativa procedura espropriativa riguardante i beni immobili di proprietà delle ditte interessate, secondo le risultanze catastali e secondo i piani particellari già depositati per l'approvazione del progetto in epigrafe, ai fini della originaria e sopra richiamata dichiarazione di pubblica utilità;

2. che il presente avviso sarà affisso per trenta giorni consecutivi, decorrenti dal 9 febbraio 2009, presso l'Albo Pretorio dei Comuni richiamati in premessa, nonché depositato presso l'Ufficio Espropriazioni della Società S.C.R. Piemonte S.p.A.;

3. che il presente avviso sarà altresì pubblicato in data 11 febbraio 2009 sul quotidiano "La Stampa" nell'edizione regionale del Piemonte e in data 12 febbraio 2009 sul bisettimanale l'"Eco di Biella", nonché sul sito internet della Regione Piemonte;

4. che gli interessati possono formulare osservazioni, in forma scritta a mezzo raccomandata A.R., indirizzate alla Società S.C.R. Piemonte S.p.A. - Ufficio Espropriazioni, Via Belfiore 23 - 10125 Torino, entro trenta giorni dalle suddette pubblicazioni;

5. che l'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti è l'Ufficio Espropriazioni della Società S.C.R. Piemonte S.p.A. presso la sede della stessa Società;

6. che avverso gli atti del procedimento è possibile presentare ricorso al Tribunale Amministrativo della Regione Piemonte entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Torino, li 9 febbraio 2009

Il Responsabile del Settore Espropriazioni
Mauro Fegatelli

PAGINA NON UTILIZZATA

MITTENTE

PROT.N.

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale
 REGIONE PIEMONTE
 Piazza Castello 165
 10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)		TIPOLOGIA ABBONAMENTO	IMPORTO
TIPO S1	<input type="checkbox"/>	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 52,00
TIPO S3	<input type="checkbox"/>	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 23,00

(*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO

RINNOVO <input type="checkbox"/> CODICE ABBONAMENTO []	COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO

NUOVO <input type="checkbox"/>	INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

In allegato si trasmette copia del versamento su C.C.P. n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore protocollo ed archivio generali, piazza Castello 165, Torino





Parco naturale Alta Valle Pesio e Tanaro.

Istituito nel 1978, è uno dei primi sei parchi nati in Piemonte (trent'anni nel 2008).

Situato nelle Alpi Liguri, in Provincia di Cuneo, grazie alla posizione geografica offre una gamma di ambienti estremamente interessanti, ricchi di preziosità naturalistiche.

Notevole in particolare la flora, oggetto di studi approfonditi fin dal 1800.

L'area protetta è suddivisa in due settori distinti.

A nord, l'Alta Valle Pesio si caratterizza per estese foreste di abete bianco, frutto della secolare opera dei Frati Certosini.

A sud, l'Alta Valle Tanaro, con i suoi altopiani distinti da importanti fenomeni carsici: centinaia di chilometri di grotte e cunicoli regno degli appassionati di speleologia.

I due settori sono separati dal Marguareis (2651 m), montagna simbolo del Parco e la più elevata delle Alpi Liguri.



**BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

Direttore Laura Bertino
Direttore responsabile Roberto Moisiso
Abbonamenti Daniela Romano
Coordinamento Immagine Alessandra Fassio

Dirigente Roberto Falco
Redazione Carmen Cimicchi
Rosario Copia, Sauro Paglini
Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs.196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.